

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 4/2018

Il giorno 10/07/2018, alle ore 14,00 presso la sede universitaria di Via dei Caniana, 2 si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 93167/II/8 del 28.6.2018 e prot. n.99048/II/8 del 5.7.2018 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

- 01/01 Approvazione del verbale n. 3 del 15.5.2018 pag. 4

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

- 02/01 Comunicazioni varie del Rettore pag. 4
02/02 Determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali per il quadriennio 2017-2020 – Decreto interministeriale n. 354 del 4.5.2018 pag. 6
02/03 Atto di indirizzo relativo all'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017 pag. 7

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- 03/01 Approvazione del Bilancio Consolidato 2017 pag. 10
03/02 Approvazione programmazione post laurea a.a. 2018- 2019 - Il Tranche pag. 11
03/03 Programmazione offerta formativa a.a. 2017/2018: piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture 1° semestre pag. 15
03/04 Revisione dei criteri per la classificazione degli appartamenti di privati da destinare all'Accommodation Service pag. 16
03/05 Accertamento nuovo valore immobile ubicato in Dalmine precedentemente destinato a sottostazione cabina Enel notificato dall'Agenzia delle Entrate al fine della determinazione delle maggiori imposte ipotecarie e catastali: istanza di riesame in autotutela e successivi adempimenti pag. 19

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

- 04/01 Interventi edili ed impiantistici ai fini dell'allaccio del laboratorio di meccanica di Dalmine alla rete gas metano e acqua mediante destinazione di parte dell'utile non vincolato pag. 21
04/02 Progetto di riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni: stato di avanzamento pag. 8

5 - STUDENTI

- 05/01 Assegnazione dell'esenzione parziale Top Ten agli Studenti/Atleti vincitori di medaglie d'argento e di bronzo ai Campionati nazionali universitari: integrazione del Regolamento per la contribuzione studentesca a.a. 2018/2019 pag. 22

6 - PERSONALE

- 06/01 Chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 pag. 23
06/02 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 pag. 25

- 06/03 Proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 stipulato con la dott.ssa Lucia Degiovanni pag. 28
- 06/04 Attivazione di una procedura di trasferimento di ricercatore da atenei in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria (art. 1 comma 672 legge 205/2017 - legge di bilancio 2018) pag. 30
- 06/05 Rinnovo comando del Sig. Stefano Aloj dipendente dell'università degli Studi di Roma Tor Vergata pag. 32
- 06/06 Approvazione Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo pag. 33

7 - AFFARI GENERALI

- 07/01 Linee guida per attività negoziale dell'Università degli Studi di Bergamo pag. 35
- 07/02 Proposta di adeguamento degli elementi variabili della retribuzione dei dipendenti di Ateneo Bergamo S.p.A. pag. 37

8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 08/01 Relazione sui risultati dell'attività di formazione ricerca e trasferimento tecnologico anno 2017 pag. 38
- 08/02 Disciplina della segretezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale per i ricercatori non dipendenti pag. 39
- 08/03 Proposta di mantenimento del brevetto italiano n. 1401984 "Banco di prova per ruote dentate" pag. 42

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Convenzione con Fondazione Adriano Bernareggi per l'utilizzo di spazi e la gestione di attività culturali di formazione e ricerca mediante destinazione di parte dell'utile non vincolato pag. 43
- 09/02 Approvazione Intesa per la gestione della sala studio di via Pignolo e della donazione Alasca pag. 46
- 09/03 Adesione alla costituenda rete sportiva delle Università italiane UNISPORT-IT pag. 48
- 09/04 Convenzione quadro con HIDROGEST S.p.A. pag. 49
- 09/05 Accordo di collaborazione con Brainport Development, N.V. per promuovere tirocini di studenti universitari all'interno della Regione di Brainport Eindhoven (Olanda) pag. 50

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica Decreto Rettorale relativo a "Approvazione ed emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per Tirocini Curricolari, Extracurricolari e Professionalizzanti e dei nuovi modelli di Convenzione per l'attivazione di tirocini ai sensi del D.D.S. 6286/2018 del 07/05/2018" pag. 51

11 - ALTRO

- 11/01 Richiesta di patrocinio per l'iniziativa "Giornate Elleniche: L'evoluzione delle forme e dei modelli nella cultura greca dall'antichità ad oggi", organizzato dalla Società Filoellenica Lombarda di Milano pag. 53
- 11/02 Richiesta di patrocinio per l'evento nazionale "4T - Tech Trasfer Think Tank" organizzato dal Jacobacci & Partners S.p.A. di Torino pag. 55
- 11/03 Richiesta di patrocinio per la mostra "Giuseppe Gambirasio: uno sguardo curioso", organizzato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo pag. 56

11/04 Richiesta di patrocinio per l'evento "La filiera consapevole della sicurezza: un'opportunità per committenti, responsabili dei lavori e datori di lavoro", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Bergamo pag. 57

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	Magnifico Rettore	X		
Dott. Camillo Andreana	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Rodeschini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa aggr. Federica Burini	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Rosella Giacometti	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Prof. Franco Giudice	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianmaria Martini	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Silvio Troilo	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Michele Gambuzza	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Elisabetta Rondalli	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

3

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, Prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci.

Su invito del Rettore è presente l'Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia pubblica e privata, patrimonio immobiliare del Comune di Bergamo, l'arch. Francesco Valesini per il punto 4.2.

Al termine della discussione del predetto punto lascia la seduta.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 4.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 4.1 - 5.1 - 6.1 - 6.2 - 6.3 - 6.4 - 6.5 - 6.6 - 7.1 - 7.2 - 8.1 - 8.2 - 8.3 - 9.1 - 9.2 - 9.3 - 9.4 - 9.5 - 10.1 - 11.1 - 11.2 - 11.3 - 11.4 .

La seduta è tolta alle ore 17,40.

Deliberazione n. 96/2018 - Protocollo n. 108204/2018

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: Direzione e Affari Generali

Approvazione del verbale n. 3 del 15.5.2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo				X
Sig. Michele Gambuzza			X		Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il C.A. delibera di approvare il verbale n. 3 del 15.5.2018.

Astenuto il sig. Michele Gambuzza in quanto non presente alla seduta del 15.5.2018.

4

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: Direzione e Affari Generali

Comunicazioni varie del Rettore

Il Rettore comunica quanto segue:

- con Dr. Rep. n. 426 del 26.6.2018 sono stati nominati i nuovi rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione per il biennio 2018/2020 il cui mandato decorre già da questo CA e che sono il sig. Michele Gambuzza e Elisabetta Rondalli. La studentessa Rondalli è assente perché si trova momentaneamente all'estero.

Il Rettore dà il benvenuto ai nuovi consiglieri a nome dell'intero CA.

- il 2 luglio scorso ha incontrato in Rettorato i parlamentari e consiglieri regionali bergamaschi ai quali ha esposto le problematiche che affliggono da tempo il nostro Ateneo quali il sottodimensionamento, il sottofinanziamento ministeriale, il sottofinanziamento del Diritto allo studio da parte della Regione Lombardia. Con quest'ultima si vorrebbe rinegoziare la Convenzione, ormai scaduta nel 2016 e che è stata prorogata alle medesime condizioni in essere circa 10 anni fa, quando il nostro Ateneo contava 9.000 studenti. La differenza ora è finanziata dall'Università. E' stato illustrato inoltre il Progetto di riqualificazione e riconversione delle ex Caserme Montelungo-Colleoni precisando che non abbiamo potuto accedere al Bando Miur per il finanziamento dell'edilizia universitaria, poichè il Comune di Bergamo, in ritardo di 18 mesi sul cronoprogramma pattuito, non aveva, ancora pronto il progetto esecutivo.

- Il decreto sui “punti organico” è stato licenziato dal MIUR ed ora è all’attenzione del MEF, successivamente verrà portato alla firma del Presidente del Consiglio. Si auspica che per la fine del mese di luglio verrà inviato agli Atenei.
A tal proposito informa di aver chiesto, formalmente al MIUR, di poter assumere con nostre risorse in deroga al turn over. E’ in attesa di risposta.
 - Ha chiesto per ora in via informale alla Regione Lombardia, un cofinanziamento di 10 milioni di euro, anche diluito nel tempo, per il Progetto di riqualificazione e riconversione delle ex caserme Montelungo-Colleoni. La Regione Lombardia ha manifestato una disponibilità di massima ed ha invitato a formalizzare la richiesta. Con i fondi risparmiati potrebbero essere finanziate nuove assunzioni, qualora il MIUR concedesse la deroga al turn over come richiesto.
 - Per l'FFO il Ministero sta predisponendo una nuova modalità di calcolo del costo standard, poiché ne è stata riconosciuta l'incostituzionalità per elementi di collegamento territoriale. Il Parlamento ha approvato una norma transitoria e poi ha stabilito principi attraverso cui riformulare il costo standard (comunicazione, studenti fuori corso, capienza corsi di laurea). E’ stata proposta una quota perequativa relativa al divario di reddito regionale, nuova quota relativa al divario di accessibilità. Le due quote possono arrivare fino al 10%. Il MIUR ha lavorato raccogliendo informazioni e dati, ma le scelte ultime sono di ragione politica. Sono state formulate 3 proposte che verranno poste all'attenzione del ministro e del MIUR. Successivamente vi sarà il parere consuntivo CRUI, CNSU. Le tempistiche per l'approvazione delle nuove regole sono previste per fine luglio, primi giorni del mese di agosto.
- Dopo il decreto interministeriale vi è la formulazione dell'FFO che farà parte del decreto sull'FFO stesso. E’ attivo un gruppo di lavoro coordinato dal vice presidente della CRUI per una nuova formulazione delle regole di attribuzione dell'FFO quali:
- aumento del fondo complessivo;
 - criteri standard e non mutevoli nel corso del tempo;
 - soglia minima di salvaguardia;
 - ridiscussione del criterio del 20%.
- Per quanto riguarda l’Offerta formativa in lingua inglese, dopo le sentenze della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato, il MIUR ha emanato un provvedimento ponte a salvaguardia dell’offerta formativa 2018-2019 nell’attesa di definire delle linee guida e dei criteri chiari. Si fa riferimento alla sentenza della Corte e non alla sentenza del Consiglio di Stato. La sentenza della Corte è la sintesi di due posizioni diametralmente opposte: A) vietata l’offerta formativa in inglese, B) la situazione esistente va bene. La proposta della CRUI punta a mettere in luce la centralità dello studente, nonostante la sentenza sia stata prodotta a causa di un ricorso da parte dei docenti che sollevavano il loro diritto ad insegnare in lingua italiana.
 - sono stati emanati i decreti rettorali di nomina dei Direttori di Dipartimento il cui mandato decorre dal 1.10.2018 e che sono i seguenti:
 - Prof.ssa Giovanna Zanotti – Dip. Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
 - Prof.ssa Rossana Bonadei – Dip. Lingue, letterature e culture straniere
 - Prof.ssa Giovanna Barigozzi – Dip. Ingegneria e Scienze applicate

- Prof. Antonio Banfi – Dip. Giurisprudenza
 - Prof. Enrico Giannetto – Dip. Lettere, filosofia, comunicazione
 - Prof. Marco Lazzari – Dip. Scienze Umane e sociali
- le elezioni del prossimo Senato Accademico vengono fissate per il 21.9.2018 e le candidature potranno essere presentate fino alle ore 12 del 11.9.2018.
- il 3.7.2018 è pervenuta comunicazione dall'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, dott.ssa Nadia Ghisalberti circa la possibilità di esporre presso la nostra sede del Collegio Baroni in comodato d'uso, la scultura di Giacomo Manzù "Giulia e Miletto", ora esposta nel cortile della GAMeC di Bergamo. Gli uffici amministrativi del Comune e dell'Università procederanno alla stesura dell'atto di comodato. Il referente per il Comune di Bergamo è la dott.ssa Mirella Maretti.

Punto OdG: 02/02

Struttura proponente: Direzione e Affari Generali

Determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali per il quadriennio 2017-2020 – Decreto interministeriale n. 354 del 4.5.2018

Nel Consiglio di Amministrazione del 19.12.2017 è stata data comunicazione che il decreto interministeriale n. 194 del 30.3.2017 per il trattamento economico dei Direttori Generali delle Università prevedeva l'esclusione dai criteri che determinano il trattamento economico del Direttore Generale del riferimento ai centri residenziali, prima previsto.

In attuazione del sopracitato decreto la retribuzione massima attribuibile al DG non poteva essere superiore a 114.000 euro.

Con nota del 4.7.2017 il Rettore ha chiesto al Miur di verificare le modalità operative con cui consentire di valutare, anche attraverso una modifica del decreto interministeriale 194/2017, ai fini della "pesatura" della fascia retributiva da attribuire al Direttore Generale della nostra Università, la gestione diretta dei centri residenziali alla stregua della presenza di corso di laurea in medicina e chirurgia, come già previsto nel regime previgente.

Il CA, nelle more di un intervento risolutivo della questione da parte del Ministero, ha deliberato di soprassedere all'applicazione del D.I. 194/2017 fino al 31.3.2018.

Poiché per le vie brevi è giunta notizia che il decreto interministeriale correttivo era in via di definizione non si è provveduto a sottoporre a questo Consiglio di Amministrazione una nuova istruttoria in materia.

Con nota prot. n. 8614 del 2.7.2018, il MIUR ha comunicato che con D.I. n. 354 del 4.5.2018, registrato alla Corte dei Conti il 31.5.2018 e pubblicato sulla GU serie generale n.147 del 27.6.2018, sono state apportate modifiche al predetto D.I. n.194/2017 al fine di considerare tra i criteri e i parametri per la definizione del trattamento economico dei Direttori Generali, anche la presenza nelle Università dei Centri residenziali per gli studenti.

L'efficacia delle disposizioni di cui sopra decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento in Gazzetta ufficiale.

Il MIUR, al fine di dare attuazione al D.I 354/2018, comunica che all'interno della procedura "PROPER – VERIFICHE" è stata creata una sezione "Centri residenziali" dove le Università dovranno fornire le indicazioni utili per la verifica ministeriale circa la situazione dei singoli Atenei. L'inserimento dei dati, sottoscritto dal Rettore, dovrà avvenire entro il prossimo 20 luglio.

Si procederà pertanto all'inserimento delle informazioni richieste dal MIUR nella procedura "PROPER – VERIFICHE" e ci si riserva di portare all'attenzione del CA, a settembre, l'adeguamento della retribuzione del Direttore Generale.

Punto OdG: 02/03

Struttura proponente: Direzione e Affari Generali

Atto di indirizzo relativo all'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017

Con nota del 15.5.2018 il Miur ha inviato l'atto di indirizzo avente ad oggetto " l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione - Sezione Università" approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017", che raccomanda alle Università l'adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione di conflitto di interessi, nonché fornire indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

L'atto, che si allega, rappresenta il momento finale di un lungo percorso avviato lo scorso anno che ha visto un ampio coinvolgimento di tutti gli attori del sistema quali i componenti ministeriali ed esperti del settore, l'ANVUR, il CUN, il CNGR, il CNSU, la CRUI e il CODAU.

Anche il l'atto di indirizzo in questione è stato condiviso con l'ANAC che ha espresso parere favorevole il 9.5.2018 (parere n. 0039695) e vuole essere uno strumento a disposizione delle Università e degli Enti pubblici di ricerca in quanto riunisce gli aspetti trattati nella citata delibera ANAC e le azioni attuative del Ministero, maturate attraverso un lungo confronto.

In sede CRUI si sta approfondendo la tematica per arrivare a soluzioni condivise, in particolare si sta lavorando alla predisposizione di uno schema-tipo in materia di disciplina della compatibilità/incompatibilità dello svolgimento di attività esterne con l'adempimento dei compiti didattici e di ricerca dei docenti delle Università.

Si procederà pertanto ad intraprendere le azioni necessarie a dare attuazione a quanto indicato nel predetto atto di indirizzo.

Il C.A. prende atto.

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 4.2 dell'ordine del giorno ed il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Su invito del Rettore entra l'Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia pubblica e privata, patrimonio immobiliare del Comune di Bergamo, arch. Francesco Valesini

Deliberazione n. 97/2018 - Protocollo n. 108205/2018

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: Direzione e Affari Generali

Progetto di riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni: stato di avanzamento

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore ringrazia l'Assessore Francesco Valesini per la disponibilità ad illustrare, a nome del Sindaco, al Consiglio di Amministrazione, lo stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione e riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo-Colleoni e a fare una sintesi sullo stato dell'arte sui rapporti relativi agli immobili in concessione ed in affitto. Comunica di aver chiesto alla Regione Lombardia un cofinanziamento, anche diluito nel tempo, per l'intervento in questione e di aver trovato una disponibilità di massima. La richiesta formale di cofinanziamento, per un importo di circa € 10.000.000, sarà inviata a breve.

L'Assessore Valesini ringrazia il Rettore per l'invito ed illustra, a nome dell'amministrazione comunale, le varie fasi di intervento sull'area delle ex Caserme Montelungo-Colleoni. Richiama l'Accordo di Programma firmato nel mese di luglio 2016 dal Comune di Bergamo, dall'Università e dalla Cassa Depositi e Prestiti, nell'ambito del quale è stato definito un "cronoprogramma", che ha subito un notevole ritardo per ragioni imputabili a cause esterne e sopravvenute, di cui non si era tenuto conto nel redigerlo. Spiega che nell'area di lavoro sono stati rinvenuti reperti archeologici e pertanto i lavori hanno dovuto essere bloccati per l'acquisizione, da parte della Soprintendenza Archeologica di Milano, dell'autorizzazione alla rimozione dei reperti in questione. Detta autorizzazione è stata concessa con notevole ritardo. Infatti nel mese di marzo 2017 sono iniziate le attività di bonifica, in quello di maggio 2017 è arrivato il benestare dalla Soprintendenza per rimuovere i reperti archeologici, nel mese luglio 2017 è stato predisposto e pubblicato il Bando per aggiudicare la progettazione definitiva. Precisa, a tal proposito, che la nomina della Commissione per la valutazione dei 9 candidati progettisti è stata particolarmente difficoltosa e ha richiesto più tempo di quanto preventivato. La Commissione, composta da professionisti di alto livello, dati i fitti impegni degli stessi, ha impiegato molto più tempo del previsto a valutare i progetti e ad aggiudicare la progettazione. La progettazione è stata infine aggiudicata allo Studio Barozzi-Veiga che, nonostante non abbia ancora firmato alla data odierna il contratto ha già dato corso ai rilievi, su sollecitazione del Comune stesso. Si ipotizza che per fine ottobre di quest'anno sarà pronto il progetto modificato sulla base ai recenti ritrovamenti archeologici, progetto che dovrà essere presentato alla Soprintendenza. Si spera che quest'ultima risponda in breve tempo. Per quanto

riguarda altri interventi sugli immobili informa che sono stati eseguiti i rilievi al loggiato del Chiostro piccolo di Sant'Agostino, sui quali è stato acquisito il parere della Soprintendenza nel mese di aprile, sono state indicate le prescrizioni da seguire e nei mesi di maggio e giugno sono stati fatti ulteriori sopralluoghi e sulla base di ulteriori richieste è stato modificato il progetto sul posizionamento del "locale tecnico". Detto progetto modificato verrà inviato alla Soprintendenza il 19 di questo mese e nel mese di agosto verrà inviato ai Vigili del Fuoco. Quest'ultimi, entro 30 giorni, dovranno rilasciare il parere di conformità. Si ipotizza pertanto che per fine ottobre sia pronto il progetto esecutivo e che entro fine anno potrà essere bandita la gara di appalto dei lavori. Informa che, per quanto riguarda il tema degli affitti, vi sono stati problemi sull'importo richiesto per i locali della mensa di via San Lorenzo, in quanto gli uffici amministrativi del Comune, in prima battuta, nel determinarlo non hanno tenuto conto della specificità del servizio che l'Università svolge in quei locali. Si è però arrivati ad una soluzione condivisa riconsiderando l'importo richiesto. E' invece ancora in sospeso il problema per la parte di immobile di via Salvecchio, che è rimasto fuori dall'Accordo firmato a dicembre 2017, in quanto gli uffici tecnici del Comune ritengono che non sia possibile darlo in concessione ad uso gratuito, come si era precedentemente concordato. Si pensa di risolvere il problema prevedendo un canone di affitto magari anche simbolico. L'assessore Valesini ringrazia il Rettore ed i Consiglieri per l'attenzione e si mette a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Seguono gli interventi dei singoli Consiglieri che sottolineano all'unanimità come l'Università contribuisca a dare prestigio alla città e a rivitalizzarla, sia per il ruolo importante che svolge, sia per il considerevole e crescente numero di studenti che vanta, molti dei quali provenienti da fuori provincia e dall'estero. Inoltre evidenziano che l'Ateneo nel corso degli anni ha contribuito alla riqualificazione urbana di diverse zone della città, con un notevole impegno finanziario. Per questi motivi ritengono che le concessioni in essere con l'Ateneo non debbano essere considerate dal punto di vista della mera redditività, come per qualsiasi altro Ente, e che eventuali "resistenze" degli uffici amministrativi debbano essere risolte a livello politico, in considerazione proprio della specificità che deve essere riconosciuta all'Ateneo. In particolare il dott. Andreana ribadisce, quanto già detto in altre sedute, circa la sua preoccupazione per l'impegno finanziario considerevole che l'Università ha dovuto affrontare nell'attività di ristrutturazione di immobili dalle devastate strutture, la cui proprietà rimane al Comune, sottolineando che la missione dell'Ateneo è un'altra e che il Comune dovrebbe trattare con l'Università tenendo in considerazione la funzione pubblica che svolge e il prestigio che arreca alla città.

Il Rettore ringrazia per l'intervento l'Assessore Valesini, il quale saluta i Consiglieri e lascia la seduta.

Il Rettore ringrazia i Consiglieri per gli interventi fatti, che auspica vengano riportati nelle opportune sedi. Ritiene che sia stato importante dare al Comune la visione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso il CA prende atto e invita il Rettore a porre in essere tutto quanto utile alla salvaguardia degli interessi e dell'immagine dell'Ateneo. In modo particolare, lo invita a formalizzare la richiesta alla Regione Lombardia di cofinanziamento di 10 milioni di euro per l'impegno di spesa utile alla riqualificazione dell'ex Caserma Montelungo – Colleoni e a sollecitare l'Amministrazione comunale a completare al più presto le attività preliminari utili all'avvio dei lavori per il recupero del Chiostro piccolo di S. Agostino e il già richiamato recupero, a sede universitaria, dell'ex Caserma. Relativamente alle locazioni degli immobili di proprietà comunale ed adibiti a sedi universitarie, il Consiglio di Amministrazione, in modo unanime, ribadisce nuovamente la necessità di ribadire alla stessa Amministrazione comunale di non considerare l'Ateneo un semplice operatore economico, bensì un'Istituzione a servizio della stessa Comunità e invita, altresì, il Rettore a porre in essere tutto quanto ritenga utile a perseguire questo obiettivo.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Deliberazione n. 98/2018 - Protocollo n. 108206/2018

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Approvazione del Bilancio Consolidato 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

10

PREMESSO CHE l'art. 6 del D.Lgs. 27.1.2012, n. 18 prevede che:

- le Università considerate Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 196/2009, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91/2011;
 - l'area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:
 - a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
 - b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;
 - c) altri Enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
 - d) altri Enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;
 - i principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Con le medesime modalità è aggiornata l'area di consolidamento di cui al comma 2;
 - con Decreto Interministeriale 11 aprile 2016, n. 248 sono stati approvati gli schemi di bilancio consolidato e individuati i criteri di consolidamento per le Università da utilizzare a decorrere dal 2017 per la redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016;
- CONSIDERATO CHE:

- l'Università detiene una partecipazione di controllo del 100% nella propria Società strumentale Ateneo Bergamo S.p.A.;
- non detiene altre partecipazioni che rientrino nell'area di consolidamento così come definita dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 let. C) del DI 248/16;

RICHIAMATI:

- il bilancio di esercizio 2017 dell'Università degli Studi di Bergamo, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.5.2018;
- il bilancio di esercizio 2017 di Ateneo Bergamo S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 10.4.2018;

PRESA VISIONE dei seguenti documenti:

- bilancio consolidato dell'Università degli Studi di Bergamo anno 2017;
- nota integrativa al bilancio consolidato;
- relazione sulla gestione;

ATTESO che il bilancio consolidato è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti che, nella riunione del 6.7.2018, provvederà a redigere la propria relazione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti nella Relazione redatta nella seduta del 6.7.2018, inserita nell'allegato alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 24, comma 3 del Regolamento per Amministrazione, Finanza e Contabilità che prevede che il bilancio consolidato venga presentato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione entro il 30 settembre successivo all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il bilancio consolidato dell'Università degli Studi di Bergamo per l'anno 2017, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, così come riportati in allegato alla presente deliberazione;
2. dare atto che Ateneo Bergamo S.p.A. ha chiuso il bilancio 2017 con un risultato di esercizio positivo e che pertanto non si applica quanto previsto dall'art. 1, commi 551 e seguenti della Legge 147/2013 in ordine all'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

11

Deliberazione n. 99/2018 - Protocollo n. 108207/2018

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Formazione post laurea

Approvazione programmazione post laurea a.a. 2018- 2019 - II Tranche

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:

- l'art. 2 "Modalità di gestione dei corsi" del Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività di alta formazione post-laurea, che prevede la valutazione delle proposte pervenute sulla base dei criteri precedentemente individuati da parte del Centro SDM;
- la deliberazione dalla Giunta del Centro di Ateneo SdM del 24.02.2017 e le successive deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2017 e del 28.03.2017 con le quali sono stati approvati i criteri per la programmazione dei corsi di perfezionamento e dei master universitari;

VISTI i testi degli accordi di collaborazione con il Politecnico di Milano per la gestione congiunta dei master universitario di I e II livello in "Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione": sede amministrativa Politecnico di Milano;

PRESO ATTO delle proposte di attivazione dei Master - II tranche per l'a.a. 2018/19 presentate dai Direttori alla Giunta del Centro di Ateneo SdM nella riunione del 2.05.2018;

CONSIDERATO che la Giunta del Centro di Ateneo SdM, con deliberazione del 28.06.2018, ha valutato positivamente e approvato le proposte di attivazione dei Master Universitari -II tranche contenenti i budget e i rispettivi regolamenti didattici (la documentazione completa è agli atti presso l'Ufficio formazione post laurea) come di seguito sintetizzati:

MASTER DI I LIVELLO

CASE E DISABILITY MANAGER

Dipartimento Scienze Umane e sociali e Giurisprudenza – Piano didattico approvato con delibera del Dipartimento Scienze umane e sociali del 12/06/2018 e approvato con delibera del Dipartimento di Giurisprudenza del 3.7.2018

Direttore: Proff. Serenella Besio, Angelo Maestroni

Commissione: Serenella Besio, Angelo Maestroni, Giuseppe Bertagna, Paride Braibanti, Marco Lazzari, Francesca Morganti, Stefano Tomelleri, Antonio Banfi, Elisabetta Farina, Mauro Orso, Silvio Troilo, Roberto Pucella

Il Master è biennale e prevede un primo anno comune e il secondo anno diviso in due curricula di studi "Case Manager per i servizi alla disabilità" e "Disability manager"

1500 ore complessive così suddivise:

- 288 ore di formazione in aula (di cui 52 in Fad)
- 150 ore di laboratorio
- 350 ore di stage/progetto di ricerca
- 612 ore di studio individuale
- 100 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 2.500,00 euro.

Singoli insegnamenti: da 200,00 a 400,00 euro in base al numero di CFU

Finanziamenti esterni: Collegamenti Italia Onlus per 50.000,00€

MANAGEMENT DELLE AZIENDE OSPEDALIERE- II edizione

Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione – Piano didattico modificato approvato con decreto rep. 32/2018 prot. n. 98585/III/5 del 4.7.2018 della direttrice del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Direttori: Gianmaria Martini, Caterina Rizzi

Direttore per le attività formative presso le strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato: Francesco Galli

Commissione: Giuseppe Banfi, Roberto Crugnola, Francesco Galli, Claudio Giardini, Gianmaria Martini, Viviana Molaschi, Caterina Rizzi

1500 ore complessive così suddivise:

- 400 ore di formazione in aula
- 325 ore di stage /progetto di ricerca
- 600 ore di studio individuale
- 175 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.500,00 euro

Singoli insegnamenti: € 600,00

**MANAGEMENT PER LE PROFESSIONI SANITARIE E DELL'ASSISTENZA SOCIALE –
Coordinamento ed organizzazione dei servizi ospedalieri, domiciliari e territoriali – X edizione**

Dipartimento Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Piano didattico non modificato e già approvato con delibera della Facoltà di Economia del 17/05/2012

Direttore: Prof. Angelo Renoldi

Commissione: Chiara Casadio, Cristiana Cattaneo, Giacomino Maurini, Angelo Renoldi, Iorio Riva, Stefania Servalli, Giacomino Maurini

1500 ore complessive così suddivise:

- 380 ore di formazione in aula (di cui 70 in Fad)
- 500 ore di stage/progetto di ricerca
- 570 ore di studio individuale
- 50 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 2.800,00 euro

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - IV edizione

Dipartimento Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Piano didattico modificato e approvato con delibera del Dipartimento nel Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi del 5.7.2018

Direttore: Prof. Della Torre Edoardo

Commissione: Mara Bergamaschi, Alberto Bolognini, Edoardo Della Torre, Matteo Kalchschmidt, Federica Origo, Elena Signorini, Luca Solari, Stefano Tomelleri, Giancarlo Traini.

1500 ore complessive così suddivise:

- 370 ore di formazione in aula
- 400 ore di tirocinio/ progetto di ricerca
- 555 ore di studio individuale
- 175 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.000,00 euro

**TECNICO SUPERIORE PER LA PEDAGOGIA E LA METODOLOGIA MONTESSORIANA NEI
SERVIZI (0-6)**

Dipartimento Scienze Umane e sociali – Piano didattico approvato con delibera del Dipartimento Scienze umane e sociali del 12.06.2018

Direttore: Prof. Giuseppe Bertagna

Collaboratori alla direzione: Cristina Casaschi, Evelina Scaglia

Commissione: Paride Braibanti, Fulvio De Giorgi, Teodora Pezzano, Raniero Regni, Giuliana Sandrone, Benedetto Scoppola, Paola Trabalzini, Sylvia Dorantes, Grazia Honneger Fresco, Baiba Krumins Grazzini, Monica Salassa, Irene Fafalios, Maria Teresa Vidales

1500 ore complessive così suddivise:

- 400 ore di formazione in aula (di cui 102 in Fad)
- 350 ore di stage/progetto di ricerca
- 600 ore di studio individuale
- 150 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 4.500,00 euro.

MASTER DI II LIVELLO

“VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PSICOLOGICA E TECNICHE ORIENTATE AL CAMBIAMENTO”- II edizione

Dipartimento Scienze umane e sociali–Piano didattico modificato e approvato con delibera del Dipartimento Scienze umane e sociali del 12.06.2018

Direttore: Prof. Angelo Compare

Comitato direttivo Giovanni Bocchieri, Giuseppe Bertagna, Angelo Compare

Commissione: Caso Letizia, Stefano Tomelleri, Giovanni Bocchieri, Giuseppe Bertagna, Angelo Compare, Patrizia Giuliani, Mario Fulcheri, Lo Coco Gianluca

1500 ore complessive così suddivise:

- 400 ore di formazione in aula (di cui 102 in Fad)
- 350 ore di stage/progetto di ricerca
- 600 ore di studio individuale
- 150 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.000,00 euro di cui circa 4.000,00€ con dote lavoro.

Il corso sarà avviato solo con un numero mino di iscritti pari a 25.

Il master è stato programmato per fruire del contributo “dote unica lavoro P.O.R. F.S.E. 2014-2020” della Regione Lombardia che finanzia la partecipazione al corso con un contributo a iscritto di circa 2.000,00€ a dote con una frequenza minima pari al 75% delle ore previste. Il master è articolato in due moduli per garantire l'erogazione di due doti che saranno corrisposte all'Ateneo a rendicontazione del singolo modulo.

L'attivazione delle due doti è condizionata al rinnovo del finanziamento di dote unica lavoro da parte di Regione Lombardia.

14

MASTER CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO ALTRI ATENEI

Master di I livello e Master di II livello

“GESTIONE DEGLI ASSET INDUSTRIALI E DELLA MANUTENZIONE” – XV edizione (in collaborazione con il Politecnico di Milano)

Direttore: Prof. Sergio Cavalieri

Sede amministrativa Politecnico di Milano

Tutto ciò premesso,

RITENUTO di condividere le proposte avanzate;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9.7.2018.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la programmazione e l'istituzione dei Master universitari – Il tranne per l'a.a. 2018/19 riportati in premessa, subordinandone l'attivazione al raggiungimento del numero minimo di iscritti come definito nei criteri per la programmazione dei corsi post laurea approvati con deliberazione del Consiglio del 28.3.2017;
2. approvare i budget di previsione presentati, agli atti presso U.O. post laurea, con le relative tasse di iscrizione all'intero corso e alle tasse di iscrizioni ai singoli insegnamenti, negli importi proposti dai Direttori dei Corsi indicati in premessa;
3. di prevedere un prelievo del 6% dal totale delle iscrizioni a copertura dei costi per l'attività di promozione e del 10% a copertura dei costi di struttura;

4. approvare l'importo di 30,00 euro che ciascun iscritto dovrà versare quale contributo relativo alle spese di segreteria all'atto della preiscrizione;
5. approvare gli accordi di collaborazione, in allegato al presente verbale, per la gestione congiunta con Politecnico di Milano dei master universitari di I e II livello in "Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione" e di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione.

Deliberazione n. 100/2018 - Protocollo n. 108208/2018

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Orientamento e Programmi Internazionali

Programmazione offerta formativa a.a. 2017/2018: piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture 1° semestre

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X
Prof. Gianmaria Martini	X			
Sig. Michele Gambuzza	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Camillo Andreana	X			
Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 e 19.12.2017 con le quali sono stati definiti i "Criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2018/2019, ivi incluse le modalità organizzative per l'erogazione degli insegnamenti in lingua straniera secondo le seguenti tipologie:

- Profilo A: insegnamento tenuto interamente da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo.
 - Profilo B: insegnamento tenuto da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo, con interventi di natura seminariale da parte di un collega di Università estera di durata non superiore ad un terzo delle ore previste per l'insegnamento;
 - Profilo C: insegnamento tenuto prevalentemente da un docente di Università estera, con l'affiancamento di un 'Professore/Ricercatore -tutor' dell'Università di Bergamo con compiti di raccordo e gestione degli esami;
- Il docente di Università straniera dovrà garantire almeno due terzi delle ore previste per l'insegnamento e comunque in congruenza con la scansione dei periodi di lezione previsti dai calendari didattici;
- Profilo D: insegnamento affidato secondo l'ordinaria modalità disciplinata per i docenti a contratto tramite valutazione comparativa;

RICHIAMATO il Regolamento dell'impegno didattico dei professori e ricercatori di ruolo;

PRESO ATTO che con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 26 e 27.3.2018, è stata approvata la programmazione didattica per l'anno accademico 2018/2019;

RICHIAMATI:

- la L. 240 del 29 dicembre 2010 che all'art. 23 c.3 prevede che al fine di favorire l'internazionalizzazione, "le Università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri. La proposta dell'incarico è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione dei curricula dei candidati nel sito internet dell'università.";
- il Decreto MIUR 30.1.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10.5.2014 avente per oggetto "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", che, all'art. 2 prevede che le Università possano stipulare con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

DATO ATTO che, alla data attuale, è possibile determinare con certezza le coperture relative al primo semestre 2018/2019 ma che si renderà necessario procedere con una deliberazione successiva relativamente ai docenti da incaricare per il secondo semestre;

RITENUTO di procedere all'approvazione della copertura degli insegnamenti nei termini riportati nell'allegato alla presente deliberazione, dando atto che i curricula dei docenti stranieri indicati nella tabella saranno pubblicati nel sito dell'Università;

ACQUISITE:

- la Deliberazione del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi del 5/03/2018;
- la Deliberazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 13/03/2018;
- la Deliberazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 18/06/2018;
- la Deliberazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 22/02/2018;
- la Deliberazione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 26/02/2018;
- la Deliberazione del Dipartimento di Giurisprudenza del 6/03/2018;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 9.7.2018;

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la copertura degli insegnamenti in lingua straniera per l'a.a. 2018/2019 nei termini riportati negli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante della presente deliberazione, la cui spesa rientra nel budget approvato con la deliberazione di programmazione delle attività didattica per l'a.a. 2018/2019 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.3.2018.

Deliberazione n. 101/2018 - Protocollo n. 108209/2018

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Diritto allo Studio e Servizi tecnici per la didattica

Revisione dei criteri per la classificazione degli appartamenti di privati da destinare all'Accommodation Service

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Giunta di Ateneo, in data 28.04.2014 - Verbale n. 1/2014 punto 5 – ha approvato le modalità, agli atti, di gestione del servizio abitativo rivolto agli studenti, curricolari ed ERASMUS, ed ai dottorandi attraverso la messa a disposizione di appartamenti di privati inseriti nel Portale dell'Accommodation Service presente sul sito. Precedentemente la disponibilità era offerta solo agli studenti presenti in relazione ai Programmi di Mobilità Internazionale.

Il servizio, attualmente affidato con procedura ad evidenza pubblica alla Cooperativa Campus Italia, prevede l'assegnazione di posti letto in appartamenti resi disponibili direttamente da privati o da soggetti che hanno stipulato accordi per la messa a disposizione di appartamenti di edilizia residenziale agevolata con il Comune di Bergamo; gli studenti stipulano singolarmente contratti di affitto con i proprietari, ai quali i fruitori del servizio corrispondono direttamente il canone.

La cauzione, pari ad € 300,00 a persona, viene depositata presso l'Ateneo, a garanzia dell'esatto adempimento delle reciproche obbligazioni.

Per ogni posto assegnato e per i servizi correlati la Cooperativa Campus riceve una somma predeterminata in contratto, che non sarà oggetto di revisione per tutta la durata dell'affidamento. Il canone di locazione mensile, tutto incluso (spese condominiali, acqua, luce, gas, riscaldamento, manutenzioni non legate a danneggiamenti), è da un decennio di Euro 350,00 per la camera singola e di Euro 270,00 per un posto letto in camera doppia, da condividere con un altro studente.

L'esperienza di questi anni ha confermato la validità dell'impianto, pur evidenziando alcune criticità legate in particolare al notevolissimo incremento delle richieste indotte dai processi di internazionalizzazione della didattica e dall'insufficiente offerta abitativa strutturata presso le residenze universitarie che richiedono l'individuazione di nuovi alloggi (le presenze nell'anno superano le 300 unità).

Proposte migliorative:

- Introduzione della tipologia monolocale e bilocale, precedentemente assente;
- Opportunità di una oggettiva valutazione delle condizioni degli immobili, a cui correlare il canone secondo il seguente prospetto:

1	Vicinanza a sedi UNIBG (fino a 500 metri)	
2	Vicinanza ai servizi essenziali (negozi e supermercati fino a 200 metri)	
3	Vicinanza fermata bus (fino a 150 metri)	
4	Unità ultimata o ristrutturata negli ultimi 10 anni	
5	Presenza Mobilio Moderno	
6	Presenza Wi-fi	
7	Mettratura (almeno 20 mq. pro capite)	
8	Presenza di Soggiorno	
9	Presenza doppi servizi	

10	Presenza di Balcone (almeno 8 mq.)	
11	Presenza Ascensore	
12	Presenza Porta Blindata	
13	Presenza Doppi Vetri	
14	Presenza Portineria o Videocitofono	
15	Disponibilità cantina/solaio	
16	Disponibilità box/posto auto	
	Totale elementi di riferimento individuati	

Problemi evidenziati dal rapporto con i proprietari

- Passaggio dall'aliquota del 10% a quella del 21% per la cedolare secca (la prima aliquota è solo teoricamente applicabile per la complessità ed onerosità delle procedure).
- Aumento dei costi dell'energia, della tassa rifiuti e delle spese condominiali intervenuti negli anni

La proposta di integrazione dell'offerta e di variazione del canone secondo la tipologia degli alloggi che si propone è la seguente (evidenziati i prezzi attualmente in vigore):

Soluzioni Abitative (Euro/mese)	Base	Almeno 9 punti	Almeno 13 punti
Appartamento Prezzo camera singola	330	350	370
Appartamento Prezzo per posto in camera doppia	250	270	290
Monocale Prezzo	480	500	520
Bilocale Prezzo	560	580	600

La proposta formulata, mantenendo il principio della onnicomprensività del canone, tiene conto della necessità di non precludere al Servizio la possibilità di individuare alloggi inseriti in più fasce qualitative e di prezzo.

18

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

- approvare l'integrazione all'Al.1) della regolamentazione riguardante l'Ampliamento dell'offerta di alloggi per studenti iscritti all'Università di Bergamo, in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e di internazionalizzazione della didattica:
 - inserendo nell'offerta la tipologia monocale e bilocale;
 - prevedendo la classificazione degli immobili secondo i punteggi riportati nella seguente tabella:

1	Vicinanza a sedi UNIBG (fino a 500 metri)	
2	Vicinanza ai servizi essenziali (negozi e supermercati fino a 200 metri)	
3	Vicinanza fermata bus (fino a 150 metri)	
4	Unità ultimata o ristrutturata negli ultimi 10 anni	
5	Presenza Mobilio Moderno	
6	Presenza Wi-fi	
7	Mettratura (almeno 20 mq. pro capite)	
8	Presenza di Soggiorno	
9	Presenza doppi servizi	
10	Presenza di Balcone (almeno 8 mq.)	
11	Presenza Ascensore	
12	Presenza Porta Blindata	
13	Presenza Doppi Vetri	
14	Presenza Portineria o Videocitofono	

15	Disponibilità cantina/solaio	
16	Disponibilità box/posto auto	
	Totale elementi di riferimento individuati	

c) applicando la tariffazione mensile onnicomprensiva sotto riportata

Soluzioni Abitative (Euro/mese)	Base	Almeno 9 punti	Almeno 13 punti
Appartamento Prezzo camera singola	330	350	370
Appartamento Prezzo per posto in camera doppia	250	270	290
Monolocale Prezzo	480	500	520
Bilocale Prezzo	560	580	600

2. dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
3. dare mandato al Responsabile del Servizio per il Diritto allo Studio e Servizi Tecnici per la Didattica per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.

Deliberazione n. 102/2018 - Protocollo n. 108210/2018

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Accertamento nuovo valore immobile ubicato in Dalmine precedentemente destinato a sottostazione cabina Enel notificato dall'Agenzia delle Entrate al fine della determinazione delle maggiori imposte ipotecarie e catastali: istanza di riesame in autotutela e successivi adempimenti

19

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che:

- con atto notarile registrato presso l'Ufficio Territoriale di Bergamo il 6.6.2016 al n. 20395, Serie 1T, l'Università ha acquistato da Enel Distribuzione SpA il complesso immobiliare consistente in un fabbricato con lotto di terreno adiacente, ubicato in Dalmine al prezzo di € 960.000,00, di cui € 733.330,00 relativo al fabbricato ed € 226.670,00 relativo al terreno edificabile;

- il prezzo per l'acquisto del complesso immobiliare è stato definito sulla base della perizia estimativa redatta in data 26.9.2006 dall'Agenzia del Territorio di Bergamo e dalla stessa confermata in data 4.12.2007;
- con nota prot. n. 2017-ageAGEDP-BG-0087507 del 7.7.2017, pervenuta a mezzo pec, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'inizio del controllo dell'atto n. 20395 - serie 1T del 06.06.2016 relativo alla compravendita del complesso in parola, in quanto il valore dichiarato risultava essere al di sotto dei reali valori di mercato per tipologie immobiliari similari, e ha invitato le parti a produrre la documentazione a giustificazione del valore dichiarato;
- con invito del 9.5.2018 l'Agenzia delle Entrate ha convocato le parti sopra indicate;
- nel corso del contraddittorio svoltosi in data 24.5.2018 alle parti veniva consegnata copia della nuova perizia di stima redatta dall'Ufficio Provinciale di Bergamo-Territorio in data 22.5.2018 in cui si attribuiva al fabbricato compravenduto il valore complessivo pari ad € 990.000,00, al netto del valore del terreno;

DATO ATTO che in data 7 giugno 2018 è stato notificato all'Università, tramite raccomandata, l'avviso di rettifica e liquidazione – atto n. 20161T020395000 - AGE.AGEDP-BG.REGISTRO UFFICIALE.0071441.04.06.2018-U (allegato 1) nel quale, tenuto conto di quanto dedotto dalle parti nel corso del contraddittorio del 24.5.2018, il valore accertato è stato ridotto del 5% e rideterminato in € 940.500,00 e sono state quantificate le maggiori imposte ipotecaria e catastale nella misura di € 8.286,80 più interessi del 3,5% da calcolare a decorrere dal 6.6.2016 alla data del pagamento;

ACCERTATO che non sono state comminate sanzioni;

CONSIDERATO che:

- per presentare ricorso alla Commissione tributaria il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 546/92, in quanto l'importo contestato è superiore ad € 3.000,00;
- il contribuente ha la possibilità di chiedere all'Agenzia delle Entrate, anche senza l'ausilio di consulenti, un riesame dell'atto in autotutela;

RITENUTO di procedere alla presentazione di richiesta di esercizio dell'autotutela ai fini dell'annullamento dell'avviso di rettifica e liquidazione ritenuto illegittimo per le motivazioni descritte nell'allegato 2 alla presente deliberazione;

VERIFICATO che il termine per il versamento delle imposte contestate, con i relativi interessi di legge, scade il 6 agosto prossimo;

ATTESO che il documento di richiesta di esercizio dell'autotutela verrà consegnato personalmente al Direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Bergamo, dott. Lucido, dal Direttore generale, dott. Rucci, che si premurerà di chiedere un riesame dell'atto in tempi rapidi.

Il C.A., dopo attenta valutazione e discussione, nella quale è emersa anche la possibilità di proporre ricorso avverso l'accertamento di cui in premessa, qualora il riesame dell'atto in autotutela non portasse all'annullamento totale dell'avviso di rettifica e liquidazione notificato all'Università, delibera all'unanimità:

1. di autorizzare comunque il pagamento delle maggiori imposte ipotecaria e catastale in aggiunta agli interessi di legge maturati dal 6.6.2016 alla data del pagamento, imputando la spesa al progetto EXCENTRALENEL al quale è stato già addebitato il costo dell'acquisto dell'immobile il cui valore è oggetto di contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Deliberazione n. 103/2018 - Protocollo n. 108211/2018

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Interventi edili ed impiantistici ai fini dell'allaccio del laboratorio di meccanica di Dalmine alla rete gas metano e acqua mediante destinazione di parte dell'utile non vincolato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

In data 20 dicembre 2017 l'Università procedeva all'acquisto dell'immobile di proprietà di Dalmine spa, sito in piazza Caduti Sei Luglio 1944 n.1 – Dalmine (BG), adibito a Laboratorio di meccanica dell'Università, mediante atto di compravendita repertorio n. 58015.

In tale fase non erano state previste le spese per un nuovo allaccio per la fornitura di gas metano e acqua, ritenendosi di poter continuare ad utilizzare gli allacci fino a quel momento garantiti tramite la ditta Dalmine spa.

In seguito a successivi accertamenti e valutazioni è risultato necessario rendere pienamente indipendente l'edificio, provvedendo autonomamente all'allaccio ad una nuova fornitura di gas metano e acqua.

Per gli effetti Ateneo Bergamo spa ha fornito i computi metrici degli interventi edili ed impiantistici necessari per l'esecuzione dei lavori degli allacci suddetti, dai quali emerge una spesa pari a € 10.209,99, Iva esclusa, per la fornitura di gas metano (cfr. allegato 1) e € 9.318,53, Iva esclusa, per la fornitura di acqua (cfr. allegato 2).

Alla luce dei computi metrici estimativi per i lavori, comprensivi di oneri della sicurezza e delle altre voci di spesa ivi descritte, è stato altresì formulato un quadro economico che prevede uno stanziamento per un totale complessivo di € 29.850,00 (cfr. allegato 3).

Per quanto concerne le tempistiche si ipotizza la loro realizzazione entro l'inizio della prossima stagione di riscaldamento.

L'Università, per il tramite dei Servizi Amministrativi Generali, si farà carico di individuare un tecnico abilitato per l'espletamento della pratica edilizia e la predisposizione di un progetto di opere edili ed impiantistiche nonché della successiva procedura di affidamento per la realizzazione dei lavori.

Si richiede perciò l'approvazione del quadro economico presentato e relativa copertura finanziaria.

VERIFICATA la possibilità di far fronte ai costi sopra descritti di € 29.850,00, Iva inclusa, per gli interventi edili ed impiantistici finalizzati dell'allaccio dei laboratori di meccanica di Dalmine alla rete gas e acqua mediante l'utilizzo di quota parte dell'utile libero risultante dal bilancio di esercizio 2017;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 06.07.2018.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. di approvare il quadro economico presentato e relativa copertura finanziaria;
2. di demandare al Dirigente della Centrale Acquisti per gli adempimenti di competenza;
3. approvare l'utilizzo di quota parte dell'utile non vincolato risultante dal bilancio di esercizio 2017 per la somma di € 29.850,00, autorizzando l'assegnazione del medesimo importo al conto 01.11.01.02 "Fabbricati urbani", in gestione ai Servizi amministrativi generali/Centrale Acquisti.

Deliberazione n. 104/2018 - Protocollo n. 108212/2018

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: Diritto allo Studio e Servizi tecnici per la didattica

Assegnazione dell'esenzione parziale Top Ten agli Studenti/A atleti vincitori di medaglie d'argento e di bronzo ai Campionati nazionali universitari: integrazione del Regolamento per la contribuzione studentesca a.a. 2018/2019

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 73/2018 del 15 maggio 2018 punto 05/01 riguardante l'approvazione del "Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2018/19" ed in particolare la previsione relativa alla volontà di proseguire nel Progetto "TOP TEN STUDENT PROGRAM" volto ad assicurare l'esenzione totale o parziale dal pagamento del contributo onnicomprensivo agli studenti particolarmente meritevoli;

PRESO ATTO che il Programma Top Ten Student prevede l'esenzione totale dal contributo per i vincitori di medaglia d'oro ai Campionati nazionali universitari;

VISTO il parere espresso dal Comitato per lo Sport Universitario che, nella seduta del 28 giugno 2018 ha proposto di riconoscere l'esenzione per merito dal contributo onnicomprensivo, seppure in misura ridotta, anche a chi ha conseguito una medaglia d'argento o di bronzo assicurando una riduzione pari al 50% per i vincitori dell'argento e al 25% per i vincitori del bronzo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 9.7.2018.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'integrazione del *"Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2018/19"* prevedendo, oltre all'esenzione totale dal contributo onnicomprensivo per i vincitori di medaglia d'oro ai CNU, anche l'esenzione parziale nella misura sotto indicata per i vincitori di:
 - medaglia d'argento - 50%;
 - medaglia di bronzo - 25%;
2. dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
3. dare mandato al Responsabile del Servizio per il diritto allo studio – Ufficio Tasse per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.

Deliberazione n. 105/2018 - Protocollo n. 108213/2018

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: Personale - Selezioni e Gestione Giuridica

Chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010

23

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 18.12.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2017 sono state approvate le coperture di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettoriale Rep. n. 73/2018 del 24.01.2018, pubblicato sul sito di Ateneo il 24.01.2018, è stata indetta la procedura valutativa per tre posti di professore di I fascia tra cui uno presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;

- con Decreto Rettorale Rep. n. 40/2018 del 17.01.2018, pubblicato sul sito di Ateneo il 17.01.2018, è stata indetta la procedura valutativa per due posti di professore di II fascia tra cui uno presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

PRESO ATTO che le procedure valutative si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**
Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese;
- Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 336/2018 del 17.05.2018 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Mara Bergamaschi;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05.06.2018, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Mara Bergamaschi nel SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese;

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**
Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 11/B1 – Geografia;
- Settore scientifico-disciplinare M-GG-R/01 – Geografia;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 360/2018 del 30.05.2018 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Renato Ferlinghetti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05.06.2018, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Renato Ferlinghetti.

VERIFICATA le disponibilità di 0,50 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di I fascia e n. 1 professore di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9.7.2018;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure pubbliche di selezione illustrate in premessa:
 - Prof.ssa Mara Bergamaschi, presso il Dipartimento di Scienze aziendali economiche e metodi quantitativi – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese – Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese;
 - Prof. Renato Ferlinghetti, presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione – SSD M-GGR/01 – Geografia – Settore concorsuale 11/B1 – Geografia;
2. fissare la presa di servizio al 1.9.2018;
3. dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Deliberazione n. 106/2018 - Protocollo n. 108214/2018

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: Personale - Selezioni e Gestione Giuridica

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 18.12.2017 e del 05.02.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2017 e del 06.02.2018 sono state approvate le coperture di posti di ricercatore a tempo determinato mediante selezioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 109/2018 del 08.02.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 12 del 09.02.2018 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 11/E3 - Automatica SSD ING-INF/04 – Automatica;
- con Decreto rettorale Rep. 112/2018 del 08.02.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 12 del 09.02.2018 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 lett. a) della legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico - Settore scientifico-disciplinare IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- con Decreto Rettorale Rep. 114/2018 del 08.02.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 12 del 09.02.2018 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/N3 – Culture dell'Asia Centrale e Orientale, SSD L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea;
- con Decreto Rettorale Rep. 271/2018 del 17.04.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 31 del 17.04.2018 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/B2 – Impianti industriali meccanici, SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici;

- con Decreto Rettorale Rep. 173/2018 del 01.03.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 19 del 06.03.2018 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 lett. a) della legge 240/2010 per il Settore concorsuale 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;
- con Decreto Rettorale Rep. 272/2018 del 17.04.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 31 del 17.04.2018 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 lett. a) della legge 240/2010 per il Settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie - Settore scientifico-disciplinare CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Giurisprudenza**

- Settore concorsuale: 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico;
- Settore scientifico disciplinare: IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 435/2018 del 02.07.2018 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Alessandro Tira;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 03.07.2018, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Alessandro Tira;

➤ **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**

- Settore concorsuale: 10/N3 – Culture dell'Asia Centrale e Orientale
- Settore scientifico disciplinare: L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 391/2018 del 13.06.2018 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Cristian Pallone;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.06.2018, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Cristian Pallone;

➤ **Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione**

- Settore concorsuale: 09/B2 – Impianti industriali meccanici
- Settore scientifico disciplinare: ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 416/2018 del 19.06.2018 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Dott.ssa Fabiana Pirola;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 21.06.2018, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Fabiana Pirola;

➤ **Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi**

- Settore concorsuale: 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale;
- Settore scientifico disciplinare: SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 450/2018 del 02.07.2018 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Peter Cincinelli;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05.07.2018, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Peter Cincinelli

➤ **Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate**

- Settore concorsuale: 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie;
- Settore scientifico disciplinare: CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 447/2018 del 02.07.2018 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore la Dott. Renato Pelosato;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 04.07.2018, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Renato Pelosato;

VISTO altresì che in relazione alla seguente procedura attivata presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione:

- Settore concorsuale: 11/E3 – Automatica;
- Settore scientifico disciplinare: ING-INF/04 – Automatica;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 334/2018 del 16.05.2018 sono stati approvati gli atti della selezione nell'ambito della quale la Commissione non ha ritenuto idoneo l'unico candidato ammesso alla procedura per mancato raggiungimento del punteggio minimo nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 24.05.2018, ha preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e chiesto di poter ribandire il posto non coperto per il medesimo SSD a seguito della conclusione della procedura senza idonei;

RITENUTO di confermare l'assegnazione delle risorse necessarie alla copertura di un posto di RTD A al Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, fermo restando che l'attivazione di una nuova procedura sarà subordinata alla definizione di un diverso profilo da parte della Struttura, con delibera adeguatamente motivata in riferimento ad esigenze didattico-scientifiche, nei termini previsti dal Regolamento vigente;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 09.07.2018 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nella delibera di programmazione dei posti, a valere sul bilancio dell'Ateneo sul Conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato".

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Alessandro Tira, Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico, SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico;
 - Dott. Cristian Pallone, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/N3 – Culture dell'Asia Centrale e Orientale, SSD L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea;
 - Dott.ssa Fabiana Pirola, Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il settore concorsuale 09/B2 – Impianti industriali meccanici, SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici;
 - Dott. Peter Cincinelli, Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il settore concorsuale 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari;
 - Dott. Renato Pelosato, Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie, SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie;

2. autorizzare la stipula del relativo contratto di lavoro con decorrenza dal 1.10.2018;
3. dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
4. in relazione alla procedura per un posto di RTD A presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 11/E3 - Automatica SSD ING-INF/04 – Automatica, conclusasi senza idonei, di destinare le risorse assegnate ad un altro profilo che la Struttura dovrà individuare in relazione alle proprie esigenze didattico-scientifiche in una successiva delibera.

Deliberazione n. 107/2018 - Protocollo n. 108215/2018

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: Personale - Selezioni e Gestione Giuridica

Proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 stipulato con la dott.ssa Lucia Degiovanni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia A ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulato con la dott.ssa Lucia Degiovanni, per il periodo 01.10.2015 fino al 30.09.2018 (prot. n. 64936/VII/2 del 01.10.2015) presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240 del 30.12.2010 prevede che i contratti dei ricercatori a tempo determinato di tipo A) possano essere prorogati per due anni, per una sola volta;
- l'art. 18 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto di tipologia A) può, con il consenso dell'interessato, proporre nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca;

VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in data 22.03.2018, inerente la proposta di avvio della procedura di proroga del contratto stipulato con la Dott.ssa Lucia Degiovanni, dalla quale emerge quanto segue:

- la necessità di richiedere una proroga biennale al contratto della Dott.ssa Degiovanni al fine di poter annoverare un'ulteriore risorsa che garantisca la copertura degli insegnamenti nel settore concorsuale 10/D3 - Lingua e Letteratura Latina, SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, in vista della programmazione didattica per il prossimo A. A. 2018/19, tenuto conto dei requisiti minimi di docenza richiesti dal MIUR;
- l'attività scientifica svolta dalla ricercatrice nel triennio, pertinente al settore scientifico-disciplinare e al progetto di ricerca, ed i risultati conseguiti – edizioni critiche di diffusione internazionale, contributi in riviste di fascia A e partecipazioni a convegni internazionali – che troveranno ulteriore sviluppo nel biennio successivo, necessario al completamento e approfondimento delle attività di ricerca;

ACQUISITO il consenso della Dott.ssa Lucia Degiovanni alla proroga del contratto per il periodo 01/10/2018 - 30/09/2020 (lettera prot. n. 46957/VII/2 del 15.03.2018) per lo svolgimento di attività didattica e scientifica presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

DATO ATTO che il contratto triennale è finanziato dal progetto SIR 2014 presentato dalla Dott.ssa Degiovanni, approvato dal MIUR con D.D. n. 1350 del 25.06.2015, di seguito sintetizzato:

Titolo: *"A commentary on the «Hercules Oetaeus», a tragedy attributed to Seneca, with introduction, critical text, and an appendix on the history of its reception"*

Principal Investigator: Dott.ssa Lucia Degiovanni

Data Inizio progetto: 23.09.2016 - Data termine attività: 22.09.2018

Obiettivi: *"l'Hercules Oetaeus, tragedia che tratta le vicende che portano alla morte di Ercole sul monte Eta e alla sua successiva divinizzazione, è l'unico dramma del corpus senecano ancora privo di un commento scientifico: lo scopo del progetto è pubblicare un'edizione critica con un'introduzione e un commento che affrontino in modo sistematico i problemi posti da quest'opera"*

Budget complessivo: 267.300,00 Euro - finanziamento MIUR;

VISTA altresì la delibera del Consiglio di Dipartimento assunta in data 3.7.2018 nella quale si riporta quanto segue:

- il MIUR, a seguito dell'audizione prevista dal bando SIR entro tre mesi dalla scadenza di metà progetto, svoltasi in data 12.06.2017, ha valutato le attività di ricerca realizzate dalla dr.ssa Degiovanni con il giudizio "Eccellente";
- la Dott.ssa Degiovanni ha formulato una richiesta al Ministero di proroga delle attività progettuali di 15 mesi fino al 23.12.2019 per poter proseguire con l'analisi della tragedia Hercules Oetaeus vista la sua lunghezza e complessità e la necessità di esaminare le varie e numerose opere nell'ambito della storia della ricezione della tragedia;
- il MIUR con decreto prot. nr. 1688 del 28/6/18 ha accettato la richiesta di proroga di 15 mesi fino al 23.12.2019;
- la spesa complessiva per la proroga annuale del contratto della Dott.ssa Degiovanni, per un importo complessivo di € 50.000, trova copertura sul Progetto SIR (SIR14DLFC15DEGI- CUP F12I15000500001);

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. autorizzare l'avvio della procedura per la proroga del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipo A) della Dott.ssa Lucia Degiovanni, per la durata di un anno, dal 1.10.2018 al 30.9.2019, previa valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dal titolare del contratto per le motivazioni riportate in premessa;
2. dare atto che la spesa per la proroga annuale del contratto della Dott.ssa Degiovanni, per un importo complessivo di € 50.000, trova copertura sul Progetto SIR (SIR14DLFC15DEGI- CUP F12I15000500001).

Deliberazione n. 108/2018 - Protocollo n. 108216/2018

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: Personale - Selezioni e Gestione Giuridica

Attivazione di una procedura di trasferimento di ricercatore da atenei in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria (art. 1 comma 672 legge 205/2017 - legge di bilancio 2018)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

30

VISTI

- la legge 27.12.2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O e, in particolare l'art. 1 comma 672 che dispone: *“Entro il 31 dicembre 2018, le università con un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono attivare le procedure di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la chiamata nel ruolo di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore a tempo indeterminato, riservate a personale già in servizio presso altre università, che si trovano in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, deliberata dagli organi competenti e con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento. A tal fine, le facoltà assunzionali derivanti dalla cessazione del suddetto personale presso l'università di provenienza sono assegnate all'università che dispone la chiamata”*;
- il D.M. 4 maggio 2018, n. 353, registrato alla Corte dei Conti in data 17 maggio 2018 fg n. 1486, con il quale sono stati individuati i criteri, i parametri e le modalità di attestazione delle situazioni di significativa e conclamata tensione finanziaria con riferimento alla disciplina nazionale che regola le facoltà assunzionali delle Università statali;

VISTE altresì le note:

- prot. n. 6564 del 23.5.2018 con cui il MIUR comunicava che, al fine di dare applicazione a quanto previsto dalla Legge di bilancio 2018, e a seguito dell'emanazione del decreto sopra citato, la Direzione competente del Ministero attivava le procedure di verifica e attestazione di significativa e conclamata tensione finanziaria;

- prot. n. 7307 del 5.6.2018 con cui il MIUR informava che: *“a seguito delle verifiche effettuate, l'Università degli Studi di Cassino risulta avere i parametri che la collocano in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria così come determinati dal Decreto Ministeriale [...] Conseguentemente le Università statali con un indicatore di spesa di personale al 31/12/2017 inferiore all'80% possono attivare le procedure per l'accesso al ruolo di professore di I e di II fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della Legge 240/2010, e per i ricercatori a tempo indeterminato il bando di trasferimento ai sensi dell'articolo 29, comma 10 della stessa Legge riservate a personale attualmente in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino. Le suddette assunzioni non comporteranno alcun addebito in termini di punti organico ma richiederanno l'integrale copertura finanziaria del costo stipendiale da parte dell'Università chiamante”*;

VERIFICATO sul sito Proper che l'indicatore di spesa di personale al 31/12/2017 dell'Università degli Studi di Bergamo non supera l'80%;

RILEVATO pertanto che l'Ateneo può attivare procedure di reclutamento riservate a docenti e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale all'esito delle quali le eventuali chiamate non comporteranno alcun addebito in termini di punti organico ma richiederanno l'integrale copertura finanziaria del costo stipendiale;

VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 13.2.2018 e del 12.6.2018 con le quali la Struttura, in relazione alla nuova offerta formativa per l'A.A. 2018-2019 che vede l'istituzione di un curriculum di educatore nei servizi per le attività motorie e sportive nell'ambito del corso di laurea in Scienze dell'educazione, ha richiesto l'attivazione di una procedura di mobilità per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 29 comma 10 della legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - Settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie;

RILEVATO CHE il costo relativo alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo indeterminato può essere quantificato nella misura del 50% del costo medio nazionale di 1 professore di I fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico, pari a 113.939 Euro, come indicato nel D.M. 10/08/2017, n. 614 di assegnazione dei punti organico per l'anno 2017;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sul bilancio dell'Ateneo alla voce di conto 04.43.01 “Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato” del bilancio di previsione 2018;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 e in particolare l'art. 29 comma 10 che dispone che *“la disciplina dei trasferimenti di cui all'articolo 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato”*;

VISTA la legge 210/98 contenente *“Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”* e, in particolare l'art. 3, che dispone *“I regolamenti di cui all'articolo 1, comma 2, disciplinano i trasferimenti, assicurando la valutazione comparativa dei candidati secondo criteri generali predeterminati e adeguate forme di pubblicità della procedura, nonché l'effettuazione dei medesimi esclusivamente a domanda degli interessati e dopo tre anni accademici di loro permanenza in una sede universitaria, anche se in aspettativa ai sensi dell'articolo 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382”*;

RITENUTO pertanto, in relazione alla proposta del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di demandare al Rettore l'avvio della procedura di mobilità mediante pubblicazione di un avviso rivolto al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento nella delibera assunta in data 12.6.2018, nonché l'approvazione delle risultanze dei lavori della Commissione nominata al fine di valutare le istanze pervenute;

ACQUISITO in data 9.7.2018 il parere favorevole del Senato Accademico.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, illustrata in premessa, di attivazione della procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 29 comma 10 della L. 240/2010 riservata ai ricercatori universitari di ruolo in servizio presso l'Università degli Studi di Cassino del Lazio Meridionale inquadrati nel Settore concorsuale 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - Settore scientifico-disciplinare M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
2. demandare al Rettore l'adozione degli atti di competenza inerenti la procedura di mobilità nei termini riportati in premessa;
3. imputare la spesa alla voce di conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del bilancio di previsione 2018.

Deliberazione n. 109/2018 - Protocollo n. 108217/2018

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: Personale - Selezioni e Gestione Giuridica

Rinnovo comando del Sig. Stefano Aloj dipendente dell'università degli Studi di Roma Tor Vergata

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE

- il Sig. Stefano Aloj, dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno della categoria C, posizione economica C2, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Segreteria studenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" aveva chiesto nel 2016 di poter fruire di un comando annuale, eventualmente rinnovabile, presso l'Ateneo di Bergamo, per gravi motivi personali e ai fini di ricongiungimento familiare;
- il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.7.2016 e del 11.7.2017 aveva autorizzato, a seguito dell'acquisizione del nulla osta da parte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il rinnovo del comando del Sig. Aloj fino a tutto il 31.8.2018;
- con istanza prot. n. 58223/VII/3 del 9.4.2018 il Sig. Aloj ha richiesto il rinnovo del comando per la durata di un anno a decorrere dal 1.9.2018;

- in relazione a tale istanza, valutata favorevolmente in ragione delle motivazioni addotte, è stato chiesto con nota prot. n. 69956/VII/3 del 16.5.2018 all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" un parere in ordine al rinnovo del comando del dipendente in parola per un ulteriore anno, a decorrere dal 1° settembre p.v.;
- con nota ns. prot. n. 75628/VII/3 del 5.6.2018, agli atti, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha formulato il nulla osta al comando del Sig. Aloj;

VALUTATA complessivamente la situazione dell'organico del personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo, vista l'inesistenza di situazioni di esubero ed eccedentarie e considerata l'esigenza di personale presso i servizi amministrativi;

RITENUTO che attraverso l'istituto del comando possano essere quindi coniugati gli interessi del richiedente e quelli dell'Ateneo che potrà avvalersi della professionalità del sig. Aloj maturata nell'ambito dei servizi della segreteria studenti;

VISTI gli art. 56 e 57 del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 concernenti l'istituto del comando presso altra amministrazione;

TENUTO CONTO CHE l'istituto in parola prevede, con riguardo al carico della spesa, che l'amministrazione che utilizza il personale comandato è tenuta a rimborsare all'amministrazione di appartenenza il trattamento economico spettante fondamentale ed accessorio;

RITENUTO di informare le Organizzazioni Sindacali e la RSU mediante la trasmissione della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità:

1. di autorizzare il rinnovo del comando del Sig. Stefano Aloj presso l'Università degli Studi di Bergamo a decorrere dal 1.9.2018 per la durata di un anno;
2. di imputare la spesa complessiva al conto 04.43.19 "Oneri personale comandato" del Bilancio di previsione 2018;
3. di demandare al Responsabile dei Servizi amministrativi generali la gestione dei rapporti con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in continuità con quanto già stabilito.

Deliberazione n. 110/2018 - Protocollo n. 108218/2018

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: Gestione Giuridica

Approvazione Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, in particolare l'art. 13 il quale dispone che i regolamenti di Ateneo sono deliberati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, secondo le rispettive competenze, a maggioranza assoluta degli aventi diritto;

VISTI

- l'“*Accordo per interventi di welfare aziendale a favore del personale tecnico-amministrativo e collaboratore esperto linguistico*”, siglato dalle parti il 16.6.2016 e approvato dal CdA del 12.7.2016;
- il “*Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo*” approvato nel Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016, emanato con DR. prot. n. 21024/I/003 del 28.10.2011 e modificato con Dr. Rep. 389 /2016 prot. n. 81778/I/003 del 19.7.2016 (allegato n. 1), che ha recepito quanto concordato fra le parti nell'Accordo sopra citato;

PRESO ATTO CHE il Regolamento sopra citato

- si applica per la determinazione dei rimborsi spettanti relativi alle spese sostenute dal personale negli anni 2015 e 2016;
- deve essere modificato, così come previsto dal Regolamento stesso, a partire dalle erogazioni relative all'anno 2018, riferite alle spese sostenute dall'anno 2017, per tenere conto delle coperture della polizza sanitaria integrativa attivata dal 1.1.2017;

DATO ATTO CHE con gli emolumenti di marzo 2018 e di giugno 2018 sono stati erogati i sussidi relativi alle spese sostenute nell'anno 2016 e che pertanto è possibile procedere con le modifiche del Regolamento, di cui di seguito si riportano le principali:

- la composizione della Commissione (non più 5 ma 3 membri), la durata in carica della stessa (non più senza scadenza ma da nominare ogni tre anni) e i compiti ad essa affidati (non più valutazione delle istanze ma verifica e approvazione della fase istruttoria);
- l'iter di valutazione delle istanze di sussidio presentate dai dipendenti, (le istanze non sono più esaminate dalla Commissione ma dall'ufficio dell'Amministrazione competente in materia);
- la documentazione per la richiesta di rimborso delle spese sanitarie sostenute dai dipendenti, per cui non è stato possibile fruire della copertura della polizza sanitaria, o dai familiari inclusi nell'attestazione ISEE (la dichiarazione dei redditi con il riferimento alle spese sanitarie e solo in via residuale le fatture e le ricevute delle spese sostenute mentre finora il dipendente doveva allegare solo fatture e ricevute);
- aggiunta *ex novo* della possibilità di chiedere un rimborso per le spese di trasporto pubblico fino all'importo massimo rimborsabile esente da imposte, pari a € 258,23, ai sensi dell'art. 51 comma 3 del TUIR;
- aggiunta di due tipologie di spesa fra quelle già previste per i servizi di educazione, istruzione e frequenza dei centri estivi e invernali (sono state aggiunte le spese per l'iscrizione alla scuola e al servizio di pre e post scuola);
- specificazione delle certificazioni necessarie per la richiesta di rimborsi per l'assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (certificazione dell'ASL dalla quale risulti il collegamento fra il tipo di invalidità e l'ausilio o attrezzatura acquistata di cui si richiede il rimborso);
- introdotta una terza fascia dell'indicatore ISEE in base al quale viene corrisposto il sussidio (sono proposte tre fasce, una inferiore a € 22.000, una compresa fra € 22.000 e € 35.000 e una superiore a € 35.000 con importi massimi rimborsabili pari rispettivamente a € 1.000, € 800 e € 300; nel precedente regolamento erano previste due fasce, una inferiore e l'altra superiore a € 35.000, con importi massimi rimborsabili pari rispettivamente a € 800 e € 400);
- introdotta la presentazione del modello ISEE per tutti (non si avrà alcun rimborso se non si presenta il modello ISEE mentre nel precedente regolamento era prevista la possibilità di collocare automaticamente nella fascia massima i dipendenti che non presentavano il modello).

CONSIDERATO CHE le modifiche sono state concordate con la parte sindacale negli incontri tenutisi nel mese di giugno;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 6.7.2018.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità:

1. di approvare il Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo nel testo riportato in allegato (allegato n. 2) che sostituisce integralmente quello vigente approvato con DR. prot. n. 21024/I/003 del 28.10.2011 e modificato con Dr. Rep. 389 /2016 prot. n. 81778/I/003 del 19.7.2016 (allegato n. 1);
2. che il Regolamento per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo si applicherà a partire dalle erogazioni dell'anno 2018 riferite alle spese sostenute dai dipendenti dall'anno 2017.

Deliberazione n. 111/2018 - Protocollo n. 108219/2018

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Linee guida per attività negoziale dell'Università degli Studi di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Le presenti Linee Guida si pongono in termini di continuità rispetto al percorso intrapreso con la costituzione e successiva attivazione della Centrale Acquisti, in aderenza alle Linee Guida 2017 ed in stretta sintonia con il disegno organizzativo complessivo dei servizi dell'Ateneo, delineato nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nel dicembre 2017, denominato *“Organizzazione della struttura amministrativa gestionale: linee di sviluppo e miglioramento per il triennio 2017/19”*.

Le precedenti “Linee guida per il funzionamento della Centrale Acquisti e misure organizzative rivolte al coordinamento con le attività negoziali dei centri e servizi titolari di budget” prevedevano l'accentramento delle acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo superiore o eguale a 40 mila euro in capo alla Centrale Acquisti, ferma restando la competenza dei Servizi titolari di budget per le procedure di importo inferiore a tale soglia.

Si tratta ora di superare la fase di avvio del percorso di adeguamento sul piano organizzativo al nuovo codice dei contratti pubblici per rispondere alle esigenze dettate dalla normativa in materia di programmazione, progettazione, affidamento e corretta esecuzione di contratti di beni, servizi e lavori, assicurando, allo stesso tempo, una efficace semplificazione dei processi di lavoro da parte dei referenti amministrativi ed una riduzione dei margini di rischio connessi alla fase di affidamento dei contratti dei soggetti titolari di budget e di servizio.

Il nuovo disegno organizzativo in parola peraltro si giustifica anche in termini di valorizzazione delle risorse attualmente disponibili, assecondando un processo di razionale divisione del lavoro amministrativo e di specializzazione delle competenze professionali del personale assegnato ai servizi e strutture di Ateneo.

Il tema principale su cui si sviluppa la proposta di riordino dell'attività negoziale è il superamento del sistema di acquisti e affidamenti dei contratti di appalto gestito in termini frazionati da ogni singolo Responsabile di budget, in base al proprio fabbisogno, come se i centri decisionali autonomi fossero espressione di una capacità negoziale diversificata, non riconducibile comunque nella sua interezza all'Ateneo.

Innanzitutto le procedure di acquisto monitorate nell'ultimo anno, anche di valore inferiore a 40 mila euro, hanno registrato presso le diverse strutture situazioni di difficoltà nella concreta applicazione degli istituti che regolano sia l'affidamento di contratti che la loro corretta esecuzione.

Si ritiene quindi opportuno ipotizzare un ulteriore accentramento in capo alla Centrale Acquisti delle procedure di affidamento il cui valore sia pari o superiore a 10 mila euro, sinora di competenza dei titolari di budget, secondo una logica che favorisca concretamente i processi di riagggregazione del fabbisogno e realizzi strumenti efficaci e semplificati per la fruizione di servizi o di forniture comuni a diverse strutture.

Tale indirizzo potrà consentire di valorizzare in modo più razionale ed equilibrato il bagaglio di competenze professionali presenti in Ateneo evitando che i Responsabili di budget siano distolti dalla cura degli obiettivi di competenza per svolgere compiti che hanno invece natura professionale differente e che presuppongono conoscenze specialistiche e aggiornamenti continui sia delle prassi che della giurisprudenza.

Occorre infine precisare che le presenti linee guida si inseriscono nel vigente quadro normativo disciplinante la materia dei contratti pubblici e pertanto alle prescrizioni ivi contenute non è attribuibile, in alcun modo, valenza normativa generale e derogatoria rispetto al quadro di riferimento delineato.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità:

1. di approvare le Linee guida in oggetto, di cui all'allegato a, nell'intesa che le precedenti "Linee guida per il funzionamento della centrale acquisti e misure organizzative rivolte al coordinamento con le attività negoziali dei centri e servizi titolari di budget" si intendano pertanto superate dalle nuove indicazioni;
2. di demandare al Dirigente della Centrale Acquisti per gli adempimenti di competenza;
3. di demandare alla Direzione Generale e alla Centrale Acquisti la capillare diffusione delle presenti linee guida coordinandone l'attuazione.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi fatta eccezione per il compenso previsto in favore dei membri delle commissioni giudicatrici per i quali si provvederà con successivi atti.

Deliberazione n. 112/2018 - Protocollo n. 108220/2018

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/02

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Proposta di adeguamento degli elementi variabili della retribuzione dei dipendenti di Ateneo Bergamo S.p.A.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

L'Amministratore unico di Ateneo Bergamo Spa dott. Giuseppe Giovanelli ha trasmesso in data 18 giugno una proposta di adeguamento della parte variabile della retribuzione dei dipendenti della società.

Per il personale di Ateneo Bergamo Spa, cui è applicato il CCNL del settore commercio, la retribuzione è composta da una parte tabellare definita dalla contrattazione nazionale e da una parte variabile definita dal datore di lavoro. La parte variabile della retribuzione in Ateneo Bergamo spa, denominata "superminimo", è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data 10 novembre 2008.

Sino ad oggi anche in considerazione del blocco retributivo del pubblico impiego, scaduto nel gennaio 2016 e che comunque non era di diretta applicazione per il personale dipendente di società con partecipazione pubblica nel capitale, tale voce variabile della retribuzione non ha avuto alcun adeguamento in aumento.

L'Amministratore unico dopo aver verificato la compatibilità con gli equilibri di bilancio e l'assenza di ostacoli normativi al riguardo ha ritenuto maturi i tempi, dopo un approfondito confronto con il personale dipendente, di formulare una proposta di adeguamento che partendo dalle dinamiche dei rinnovi dei contratti collettivi di settore succedutisi nel tempo preveda un analogo criterio di rivalutazione del superminimo.

Come illustrato nell'allegata nota, ns. prot. n. 85226 del 20.6.2018, del dott. Giovanelli l'impatto complessivo per il bilancio della società è pari a 24.000 euro annui.

La proposta si completa con l'ipotesi di adeguare il valore del buono pasto, ora pari a euro 5,20, a quello in godimento per il personale universitario pari a euro 7,00, con un costo a bilancio pari a euro 5.000 annui.

La proposta presentata che è volta a contemperare le legittime aspettative del personale dipendente con gli equilibri finanziari complessivi della società e dell'università che è il titolare totalitario del capitale di Ateneo Bergamo spa è coerente con il quadro normativo e pare meritevole di accoglimento.

Si propone pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'Amministratore unico di Ateneo Bergamo spa a compiere gli atti conseguenti per dare esecuzione alla proposta in premessa.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la proposta di adeguamento degli elementi variabili della retribuzione dei dipendenti di Ateneo Bergamo Spa, come riportato nella nota allegata e di autorizzare l'Amministratore unico di Ateneo Bergamo Spa a compiere gli atti conseguenti per dare esecuzione alla stessa.

Deliberazione n. 113/2018 - Protocollo n. 108221/2018

Macroarea: **8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Relazione sui risultati dell'attività di formazione ricerca e trasferimento tecnologico anno 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 3-quater del D.L. 180/2008 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito con modificazioni dalla Legge 1/2009, che dispone:

- la presentazione al Senato Accademico da parte del Rettore in sede di approvazione del Conto Consuntivo, di una relazione annuale concernente i risultati delle attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti;
- la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo e la successiva trasmissione al MIUR della suddetta relazione;

VISTA la relazione relativa alle attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico svolte nell'anno 2017;

RITENUTO di condividere il contenuto di tale documento e di provvedere alla sua approvazione ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo e della trasmissione al MIUR.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di approvare il contenuto della relazione concernente le attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico svolte nell'anno 2017, consultabile sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nella sezione Amministrazione trasparente – Altri contenuti - Risultati attività formazione, ricerca e trasferimento tecnologico.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi

Deliberazione n. 114/2018 - Protocollo n. 108222/2018

Macroarea: **8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Disciplina della segretezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale per i ricercatori non dipendenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO:

- il Codice Civile, in materia di contratti, lavoro subordinato, lavoro autonomo, concorrenza sleale, invenzioni industriali e opere dell'ingegno
- il Codice Penale, artt. 621-623 sulla rivelazione di documenti segreti, segreto professionale, segreti scientifici o industriali
- il Codice della Proprietà Industriale (CPI)
- la Legge sul Diritto d'Autore (LdA)
- il Regolamento Brevetti di Ateneo

PREMESSO che nell'ambito dell'Università vi sono diverse figure che partecipano o collaborano alle attività di ricerca che generalmente si distinguono in:

- Ricercatori Universitari: personale dipendente dell'Università che abbia fra le proprie mansioni lo svolgimento di attività di ricerca;
- Dipendenti non ricercatori: personale dipendente dell'Università che non abbia fra le proprie mansioni lo svolgimento di attività di ricerca;
- Ricercatore non Dipendente: qualunque soggetto che, pur non legato con l'Università da un rapporto di dipendenza (a titolo esemplificativo, ad es., dottorandi, assegnisti, borsisti, studenti, collaboratori, consulenti e simili), svolga attività di ricerca o di supporto all'attività di ricerca in ambito universitario.

In particolare, per quanto riguarda i Ricercatori non Dipendenti, gli stessi partecipano o collaborano a vario titolo al conseguimento di trovati sia nel campo della tecnica (ad es. invenzioni) che in quello culturale (opere dell'ingegno) o vengono a conoscenza di informazioni di proprietà dell'Università o dei ricercatori universitari, i quali hanno precisi interessi o finalità di tutela e/o riservatezza;

PRESO ATTO che, dall'analisi normativa, emerge che il Ricercatore non Dipendente resta sempre titolare dei diritti patrimoniali relativi alle creazioni intellettuali di cui è autore (art. 63 CPI e art. 6 LdA) e può disporne a sua discrezione, salvo vi sia un vincolo contrattuale per cui, se tra le parti è stato stipulato un accordo, i diritti patrimoniali spettano al committente nei limiti dell'oggetto e delle finalità del contratto.

Posto ciò, in tutti i casi in cui i diritti patrimoniali spettano *ab origine* all'autore, questi può sempre disporre di tali diritti anche prima che la creazione o il trovato vengano ad esistenza e, pertanto, i diritti patrimoniali possono essere acquistati anche da persona diversa dall'autore (ad es. dall'Università) al momento in cui detti trovati sono conseguiti. Ciò è confermato dall'art. 107 LdA e art. 63 CPI;

PRESO ATTO che dall'analisi normativa della disciplina sugli obblighi di segretezza e/o fedeltà, per i Ricercatori non Dipendenti non emergono disposizioni di legge in merito alla confidenzialità, mentre per i Dipendenti Contrattualizzati, i Dirigenti e i Professori e Ricercatori universitari, è applicabile un intero corpus normativo (Codice Civile, Legislazione speciale, Legislazione contrattuale, Codici di comportamento e Codici Etici), che impone, pur se in forme e contenuti diversi, precisi obblighi di diligenza e fedeltà all'Università.

Pertanto, se i Ricercatori non Dipendenti non sono vincolati contrattualmente resterebbero liberi di utilizzare e divulgare le informazioni di cui vengono a conoscenza, salvo che queste siano tutelate giuridicamente dall'Università o dagli stessi ricercatori universitari;

RITENUTO necessario, dall'esame suddetto, una regolamentazione della disciplina della segretezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale per i Ricercatori non Dipendenti, in quanto gli stessi vengono coinvolti a vario titolo o vengono a conoscenza di *informazioni riservate* nell'ambito di:

- i. **Attività di ricerca / progetti di ricerca (istituzionali)** concepiti e/o sviluppati e/o messi in pratica dal Tutor/Gruppo di ricerca universitari;
- ii. **Progetti di ricerca finanziati** da terzi cui l'Università partecipa in qualità di capofila o partner;
- iii. **Contratti di ricerca/consulenza/formazione** per conto terzi.

In tali casi, è normalmente interesse dell'Università - ed in particolare del Responsabile scientifico interno / Gruppo di ricerca - che qualsiasi tipo di informazione e/o conoscenza, relativamente alle suddette attività di ricerca, in qualsiasi modo o forma espresse, sia e venga mantenuta nella massima segretezza e confidenzialità (di seguito, "*informazioni riservate*").

Altresì, nell'ambito delle suddette attività di ricerca, potrebbero essere conseguite/acquisite conoscenze (opere dell'ingegno e proprietà industriali) potenzialmente tutelabili secondo le disposizioni di legge in materia di Proprietà Intellettuale (Codice della Proprietà Industriale e Legge sul Diritto d'Autore), per le quali l'Università e/o il Responsabile scientifico interno hanno o hanno assunto o potranno assumere determinati vincoli nei confronti di terzi, con la conseguenza di un necessario controllo dei diritti di proprietà intellettuale;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico nella seduta del 25.6.2018 ha ritenuto opportuno disciplinare, a tutela dell'Università, l'eventuale partecipazione dei Ricercatori non Dipendenti al conseguimento di conoscenze tutelabili come proprietà intellettuali (opere dell'ingegno e/o proprietà industriali) e/o la conoscenza da parte degli stessi di *informazioni riservate*, al fine di favorire:

- lo sviluppo e la diffusione della cultura della valorizzazione dei risultati delle attività dell'Università di Bergamo;
- una visione integrata di tutti i soggetti coinvolti nei processi di generazione della conoscenza e di valorizzazione delle attività dell'Università di Bergamo;
- la promozione, la gestione e il trasferimento dei diritti di proprietà intellettuale in modo univoco

- e predefinito, snellendo la disciplina e le procedure;
- una chiara ricaduta delle azioni di valorizzazione ispirata alla trasparenza e ai diritti e ai doveri dei ricercatori universitari;
- un contenimento del rischio di perdita inconsapevole di diritti di proprietà intellettuale, di utilizzazione impropria di tali diritti, di divulgazione indebita e non autorizzata di *informazioni riservate*;

CONSIDERATO che la Commissione Trasferimento Tecnologico propone, quindi, di disciplinare adeguatamente e specificatamente la suddetta partecipazione dei Ricercatori non Dipendenti, secondo modelli appositamente predisposti, che impegnano il soggetto interessato a precisi vincoli di confidenzialità su informazioni di cui non è pienamente titolare ovvero a cedere i diritti di proprietà intellettuale a fronte di un trattamento economico equiparato a quello che l'Università già riconosce ai propri Docenti e Ricercatori in forza del Regolamento Brevetti (una percentuale pari al 50% di eventuali proventi derivanti dalla sfruttamento/valorizzazione delle opere dell'ingegno/proprietà industriali cedute/licenziate di cui il Ricercatore non Dipendente fosse autore/coautore, in quota parte secondo il contributo creativo/inventivo riconosciuto allo stesso). Sul piano operativo, sono stati predisposti i sottoelencati modelli:

- a. “Modello di impegno alla segretezza e cessione proprietà intellettuale per dottorando, assegnista, collaboratore esterno (co.co.co., occasionale e consulente con partita iva) e borsista per attività di ricerca”, applicabile in tutti i casi in cui lo stesso sia coinvolto o partecipi a (i) **Attività di ricerca / progetti di ricerca (istituzionali)** concepiti e/o sviluppati e/o messi in pratica dal Tutor/Gruppo di ricerca universitari; (ii) **Progetti di ricerca finanziati** da terzi; (iii) **Contratti di ricerca/consulenza/formazione** per conto terzi.
Per il dottorando è escluso l'impegno alla segretezza e alla cessione della proprietà intellettuale nel caso del progetto individuale oggetto della borsa di dottorato finanziata con fondi Ateneo/MIUR.
- b. “Modello di impegno alla segretezza per studente che frequenti i laboratori di ingegneria”. Nei casi particolari in cui gli studenti siano invitati a collaborare all'attività di ricerca universitaria, si valuterà caso per caso se richiedere la sottoscrizione del modello di cessione della proprietà intellettuale.
- c. “Modello di impegno alla confidenzialità per visitatori esterni occasionali che accedono ai laboratori di ingegneria”.

TENUTO CONTO che nei bandi di selezione e nei pubblici avvisi di valutazione comparativa si provvederà ad informare dell'impegno alla segretezza e alla cessione della proprietà intellettuale in ragione della partecipazione ad attività di ricerca universitaria;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico propone che detti modelli siano sottoposti all'interessato per la sottoscrizione all'atto dell'ingresso in Università, in qualsiasi forma essa avvenga, o al momento in cui gli stessi sono invitati a collaborare all'attività di ricerca universitaria. Propone inoltre che le controfirme dell'atto per l'Università siano due: la firma del Direttore della struttura a cui afferisce il Ricercatore non Dipendente (in considerazione che è il Direttore che formalizza l'incarico/assegna la borsa di studio e/o che autorizza l'accesso al Dipartimento/Centro/Laboratorio per svolgere attività di ricerca) e la firma del Responsabile scientifico interno, che propone agli stessi soggetti di collaborare alle attività di ricerca (per l'impegno alla segretezza e alla cessione della proprietà intellettuale).

Tutto ciò premesso e condiviso, il C.A. delibera all'unanimità di approvare la proposta di policy sulla disciplina della proprietà intellettuale e della segretezza per i Ricercatori non Dipendenti nei termini sopra riportati, con l'applicazione dei modelli allegati, dando mandato ai Direttori delle strutture a cui afferiscono i Ricercatori non Dipendenti e ai Responsabili scientifici interni per la sottoscrizione degli stessi e per quant'altro necessario per la loro conclusione.

In sede di stipula, la modifica non sostanziale delle condizioni dei modelli non richiede la riapprovazione da parte del CA.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 115/2018 - Protocollo n. 108223/2018

Macroarea: **8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Punto OdG: 08/03

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Proposta di mantenimento del brevetto italiano n. 1401984 “Banco di prova per ruote dentate”

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che:

- in data 28.9.2010 è stata depositata a nome dell'Università degli Studi di Bergamo la domanda di brevetto italiano n. MI2010A001774 dal titolo “Banco di prova per ruote dentate” (inventori: Sergio Baragetti, Stefano Cavalleri, Alessandro Medolago, Daniele Alessandro Filugelli, Giovanni Raineri, Riccardo Tripepi e Federico Campana);
- il brevetto italiano è stato concesso in data 28.8.2013 con il n. 1401984;

VISTA la comunicazione via mail del 30.5.2018 dello studio mandatario Perani & Partners in merito al pagamento della tassa relativa alla 9^a annualità del suddetto brevetto per una spesa complessiva di € 354,50 (IVA inclusa) così dettagliata: € 200,00 (IVA esente) per le tasse ufficiali, € 125,00 + IVA per onorari, € 2,00 di bollo su fattura;

CONSIDERATO che si prevede tra le varie attività a breve termine l'analisi del portafoglio brevetti dell'Ateneo al fine di ottenere un report sintetico che fotografi lo stato di ciascuna tecnologia e una valutazione sulle opportunità di sfruttamento commerciale dei singoli brevetti;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico riunitasi in data 25.6.2018, ritenuto opportuno che rientri in tale analisi anche il suddetto brevetto al fine di una valutazione più approfondita delle potenzialità di valorizzazione dello stesso, ha espresso parere favorevole in merito al mantenimento del brevetto n. 1401984. La Commissione Trasferimento Tecnologico, peraltro, in considerazione dell'interesse prevalente dell'Università e a fronte dell'importo minimo richiesto per il mantenimento pari ad un importo totale di € 354,50 (IVA inclusa), ha proposto di imputare la spesa totale sul Conto 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti” del bilancio di Ateneo, senza alcun cofinanziamento da parte degli inventori;

SENTITO il prof. Sergio Baragetti che, a nome di tutti gli inventori, concorda con la Commissione di mantenere il brevetto per un anno al fine di una valutazione più approfondita delle potenzialità di valorizzazione dello stesso.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il mantenimento del brevetto italiano n. 1401984 provvedendo al pagamento della 9^a annualità;
2. autorizzare la spesa relativa al pagamento della suddetta annualità e relativo onorario allo studio Perani & Partners di cui in premessa;
3. imputare la spesa di € 354,50 (IVA inclusa) al Conto 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti" del bilancio preventivo 2018 che presenta la necessaria copertura;
4. dare mandato al Rettore o suo delegato a sottoscrivere tutti gli atti necessari al mantenimento del brevetto.

Deliberazione n. 116/2018 - Protocollo n. 108224/2018

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Convenzione con Fondazione Adriano Bernareggi per l'utilizzo di spazi e la gestione di attività culturali di formazione e ricerca mediante destinazione di parte dell'utile non vincolato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Università degli studi di Bergamo e Fondazione "Adriano Bernareggi" intendono collaborare nell'ambito del Progetto "L'Università al museo: l'arte in formazione" di partenariato per l'utilizzo di spazi e la gestione di attività culturali di formazione e ricerca (allegato n. 1).

L'Università è impegnata in iniziative che si rivolgono al perseguimento di forme di collaborazione con i soggetti del c.d. terzo settore, tra cui rientra la Fondazione Adriano Bernareggi di Bergamo, al fine di favorire una integrazione di risorse tecniche e professionali disponibili a servizio di obiettivi e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Gli enti del terzo settore, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, svolgono attività aventi ad oggetto, tra le altre: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

In considerazione della saturazione degli spazi della sede universitaria di via Pignolo, la disponibilità offerta in termini di aule e spazi destinati ad uffici per il personale docente presso il Palazzo Bassi Rathgeb può ritenersi particolarmente utile per alleggerire la situazione della vicina sede di Pignolo e avviare un nuovo percorso didattico e di ricerca.

Le ragioni di interesse pubblico sottese al presente accordo trovano anche riscontro in relazione alla realizzazione di progetti comuni nell'ambito culturale, della formazione e della ricerca valorizzando gli spazi disponibili presso Palazzo Bassi Rathgeb in Via Pignolo 76 a Bergamo, che ospita la raccolta di opere del Museo diocesano e che potrà ospitare centri di studio e ricerca, spazi didattici, biblioteca e sale studio.

La collaborazione permetterà altresì di sviluppare sinergie al fine di rendere maggiormente fruibile il materiale museale, aprirlo ad un pubblico più ampio ed in particolare giovane come quello che frequenta l'Università, fruire di alcuni spazi e della biblioteca specialistica presente presso il palazzo, realizzare in comune alcune iniziative in ambito culturale e artistico. Il rapporto che si andrà ad instaurare permetterà anche di potenziare l'attività di ricerca universitaria e di dare opportunità agli studenti di confrontarsi direttamente anche con le opere d'arte collocate nel palazzo.

La convenzione, che consentirà all'Università di acquisire idonei spazi da destinare ad uso didattico e a uffici per il personale docente mediante contratto di comodato gratuito, comporterà l'assunzione integrale dei costi di gestione dell'immobile.

La convenzione avrà la durata di cinque anni con decorrenza dal 1 ottobre 2018 e, alla sua scadenza naturale, potrà essere prorogata o rinnovata previa nuova deliberazione dei due Enti interessati.

La superficie messa a disposizione dell'Università (individuata nella planimetria allegata, all.to n. 2) corrisponde a circa 1000 mq, ripartiti come segue:

- 1 aula magna di 128 mq;
- 8 aule per circa 315 mq;
- 2 sale studio da 110 mq;
- 1 sede destinata al CAV di circa 56 mq;
- 6 uffici per 147 mq;
- Altri locali compresa la portineria 128 mq circa.

A quanto sopra si devono aggiungere gli spazi comuni che ammontano a circa 120 mq (scale, servizi igienici, corridoi) nonché spazi condivisi (area espositiva, biblioteca) per circa 200 mq.

Gli spazi messi a disposizione, molto curati ed eleganti, costituiscono un'indubbia sede di prestigio che permetterà di alleggerire il carico della sede di via Pignolo attraverso il trasferimento degli uffici di alcuni docenti e delle lezioni del corso di laurea di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva, nonché l'attività del CAV (Centro Arti visive) proprio nell'immobile Palazzo Bassi Rathgeb in Via Pignolo 76.

A fronte della messa a disposizione dei suddetti spazi, l'Università si farà carico dei seguenti oneri:

- a) Oneri necessari all'adeguamento dei locali e degli impianti della sede museale in funzione delle esigenze dell'Università (come da preventivo allegato n. 3).

La convenzione prevede che gli interventi saranno eseguiti a cura della Fondazione e saranno poi rimborsati dall'Università dietro presentazione di dettagliato rendiconto.

I costi in parola, sono sostenuti dall'Ateneo avendo valutato da un esame dei prezzi di mercato che detto impegno risulterebbe in ogni caso più conveniente rispetto alle condizioni attualmente offerte dal mercato in caso di locazioni di spazi con caratteristiche analoghe.

I suddetti costi sono stati stimati in euro 126.000,00 iva inclusa, importo ritenuto congruo sulla base delle prestazioni richieste e dei prezzi di mercato e in relazione alla durata dell'effettivo utilizzo da parte dell'università per le proprie esigenze istituzionali, e verranno corrisposti alla Fondazione da parte dell'Università secondo le seguenti modalità:

- Euro 40.000,00 quale acconto a rendiconto entro il 31.10.2018;
- Euro 86.000,00 quale saldo a rendiconto entro il 31.01.2018.

- b) Oneri di manutenzione ordinaria calcolati su base annua stimati in euro 43.691,77 iva inclusa (allegato n. 4).

Tali oneri restano a carico dell'Università e attengono specificamente a manutenzione impianto elettrico, manutenzione impianti meccanici, manutenzione caldaia, manutenzione estintori,

porte tagliafuoco e idranti, manutenzione e ispezione periodica ascensori, manutenzione servoscala, gestione fibra, vigilanza, gestione manutenzioni.

Anche in questo caso, in ragione della natura delle spese, si è ritenuto di prevedere la modalità del rimborso mensile alla Fondazione dei relativi costi sostenuti, dietro rendiconto.

c) Oneri relativi a utenze, servizi ausiliari e di pulizia, arredi e attrezzature (allegato n. 5)

L'Università provvederà a:

- Volturare e/o attivare le utenze (energia elettrica, gas, acqua, linea telefonica) utilizzando le convenzioni Consip laddove disponibili, per una spesa complessiva annua stimata in € 35.000,00 Iva inclusa;
- Affidare i servizi di pulizia, guardiania e giardinaggio, i cui costi annui stimati in € 143.000,00 Iva inclusa resteranno a carico dell'Università stessa;
- Provvedere agli arredi, alle attrezzature tecniche e multimediali, alle apparecchiature per connessione di rete necessari per l'allestimento delle aule e degli uffici destinati al personale docente. Il costo stimato per detti approvvigionamenti ammonta ad € 50.000,00 Iva inclusa.

d) Oneri di manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria, compresa la sostituzione dei beni mobili e attrezzature in dotazione alla struttura al momento della consegna dei locali concessi in comodato, sarà curata ad opera della Fondazione e l'Università provvederà al rimborso delle spese sostenute dalla Fondazione stessa, dietro rendiconto, sulla base dei criteri di ammortamento dei beni, tenendo presente il periodo di durata residua del comodato al momento dell'effettuazione della spesa stessa.

Resteranno in ogni caso in capo alla Fondazione tutte le spese straordinarie relative ad interventi strutturali, fatti salvi migliori accordi che potranno sempre intercorrere tra le parti.

VERIFICATA la possibilità di far fronte ai costi sopra descritti di € 126.000 iva inclusa per l'adeguamento degli spazi all'uso universitario, di € 56.000 iva inclusa per le spese di manutenzione e gestione di cui ai punti b) e c), così stimate per il periodo 1.10.2018 - 31.12.2018, nonché di € 50.000 Iva inclusa per l'acquisto di arredi e attrezzature di cui al punto c), mediante l'utilizzo di quota parte dell'utile libero risultante dal bilancio di esercizio 2017;

RITENUTO di attivare il progetto specifico "L'Università al museo: l'arte in formazione" – gestione Palazzo Bassi Rathgeb", conto 06.60.01 "Costi per progetti", da assegnare in gestione ai Servizi amministrativi generali/Centrale Acquisti e a cui stanziare l'intero budget di € 232.000 riferito sia alle opere di adeguamento degli spazi, sia ai costi descritti ai punti b) e c) per il rateo di competenza del 2018;

RICHIAMATO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 6.7.2018;

Il Rettore illustra quanto contenuto nella convenzione e ribadisce che in un'ottica futura è importante per l'Ateneo avere ulteriori spazi da destinare ad uso didattico, a uffici per il personale docente e per eventuali nuove attività divulgative di carattere culturale in ossequio all'attività di terza missione dell'Ateneo. Gli spazi messi a disposizione sono collocati in una sede di grande prestigio e che si trova lungo la dorsale che va dalla sede di S'Agostino alla futura sede ex Caserme Montelungo-Colleoni passando per la sede dell'ex Collegio Baroni. Ritiene che possano essere collocati in detta sede sia i laboratori del Centro Arti Visive che l'attività di un intero corso di laurea.

Su proposta del Rettore il C.A. delibera all'unanimità di:

1. autorizzare la sottoscrizione della Convenzione tra Università degli Studi di Bergamo e Fondazione Adriano Bernareggi di Bergamo per la disciplina dei rapporti per l'attuazione del Progetto "L'Università al museo: l'arte in formazione" e dell'utilizzo degli spazi nell'immobile Palazzo Bassi Rathgeb in Via Pignolo 76 a Bergamo concessi in uso all'Università (allegato n. 6);

2. approvare lo schema di riparto delle opere necessarie all'adeguamento degli spazi all'uso universitario (allegato n. 3);
3. approvare l'utilizzo dell'utile non vincolato risultante dal bilancio di esercizio 2017 per la somma di € 232.000, autorizzando l'assegnazione del medesimo importo al progetto "L'università al museo: l'arte in formazione" – gestione Palazzo Bassi Rathgeb", conto 06.60.01 "Costi per progetti", in gestione ai Servizi amministrativi generali/Centrale Acquisti;
4. dare atto che per gli anni successivi al 2018, per tutta la durata della Convenzione in parola, lo stanziamento annuo per la copertura delle spese di manutenzione e gestione descritte ai punti b) e c) sarà previsto in sede di bilancio di previsione e pluriennale;
5. dare atto che le eventuali spese di manutenzione straordinaria saranno oggetto di apposito ed eventuale atto con cui si provvederà altresì all'imputazione della relativa spesa;
6. dare mandato al Rettore di disporre in modo opportuno il trasferimento degli uffici dei docenti e attività ad essi connesse come indicato in premessa.

Deliberazione n. 117/2018 - Protocollo n. 108225/2018

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Servizi Bibliotecari di Ateneo

Approvazione Intesa per la gestione della sala studio di via Pignolo e della donazione Alasca

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con atto notarile registrato a Bergamo 2 il 7 marzo 2005 al n. 1187 serie 1, sottoscritto presso lo studio del dott. Armando Santus (Rep. n. 14606, Raccolta n. 5421), Fondazione Alasca ha donato all'Università degli Studi di Bergamo l'intera dotazione di beni di proprietà costituita da: biblioteca, videoteca, emeroteca, archivio, cineteca e fototeca, nella consistenza acquisita al 31 dicembre 2004;
- in ragione della donazione sopra richiamata e degli impegni contestualmente assunti, con atto notarile registrato a Bergamo il 7 marzo 2005 al n. 1189 serie 1, sottoscritto presso lo studio del dott. Armando Santus (Rep. n. 14607, Raccolta n. 5422), l'Università degli Studi di Bergamo ha concesso in comodato gratuito i locali destinati a uffici facenti parte del complesso immobiliare denominato "ex Collegio Baroni" in Bergamo, via Pignolo, per la realizzazione delle iniziative della Fondazione e delle attività delle istituzioni ad essa collegate (Federazione Italiana

Cineforum, Bergamo Film Meeting, Cooperativa Lab 80 Film e Rivista Cineforum) oltre che per ospitare le collezioni oggetto della donazione;

- la durata del suddetto contratto di comodato è di nove anni, rinnovabili, a decorrere dalla data di consegna dell'immobile avvenuta il 9 febbraio 2009;

RICHIAMATA la deliberazione del 15 novembre 2016 con la quale il Consiglio di amministrazione, valutate le esigenze connesse allo sviluppo delle attività didattiche e di ricerca del Polo umanistico e considerata la necessità di nuovi spazi per l'accresciuto numero di studenti e docenti, ha ritenuto necessario assumere una decisione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del comodato (8 febbraio 2018) esprimendo unanimemente parere negativo in merito al rinnovo della concessione in uso degli spazi occupati da Fondazione Alasca e incaricando il Rettore di comunicare formalmente tale determinazione alla Fondazione;

DATO ATTO CHE:

- Fondazione Alasca ha liberato gli spazi occupati trasferendo in altra sede le proprie attività e quelle delle istituzioni ad essa collegate, come comunicato dal Rettore nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2018;
- il piano di razionalizzazione degli spazi presso le sedi di Città Alta ha destinato in parte a sala studio per gli studenti gli spazi utilizzati da Fondazione Alasca per la propria attività di Centro di documentazione cinematografica e in parte a Centri di Ateneo;

CONSIDERATO:

- il comune interesse dell'Università di Bergamo e di Fondazione Alasca a preservare l'integrità e a valorizzare le collezioni costituite dalla Fondazione, in gran parte proprietà dell'ateneo per la donazione richiamata in premessa;
- l'interesse di Fondazione Alasca a continuare la propria attività di Centro di documentazione cinematografica e l'utilità per l'Università di Bergamo di disporre di un partner qualificato per la gestione e la valorizzazione del patrimonio documentale acquisito con la donazione e per la fornitura di un servizio di documentazione di rilievo nazionale e d'interesse per la stessa comunità accademica locale;
- l'interesse preminente dell'Università di garantire la migliore fruizione della sala studio agli studenti assicurando nel contempo l'integrità delle collezioni collocate nella stessa e la loro valorizzazione in coerenza con la propria missione culturale;
- l'attuale indisponibilità di personale da destinare esclusivamente alla gestione della nuova sala studio, in considerazione del sottodimensionamento dell'organico e dell'impossibilità per l'ateneo di selezionare personale da dedicare a tale scopo;

RITENUTO per le considerazioni premesse, che sussistano le condizioni per una collaborazione capace di soddisfare le reciproche utilità e compensare le rispettive difficoltà, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta d'intesa allegata alla presente istruttoria.

Tutto ciò premesso, esaminato il documento d'intesa allegato, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare i termini dell' "Intesa per la gestione della sala studio di via Pignolo e della donazione Alasca";
2. imputare la spesa di € 3.300, a copertura dei costi di partecipazione, progettazione e reclutamento dei volontari per le due posizioni assegnate nel bando 2018 al progetto della Fondazione dall'ente di gestione del Servizio Civile, Associazione Mosaico, al conto 06.60.01 "Costi per progetti", progetto "ORIENTAMENTO18" assegnato al budget del Servizio Orientamento e programmi internazionali dotato della copertura necessaria.

Deliberazione n. 118/2018 - Protocollo n. 108226/2018

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Diritto allo Studio e Servizi tecnici per la didattica

Adesione alla costituenda rete sportiva delle Università italiane UNISPORT-IT

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Ventisette Università, tra le quali è presente il nostro Ateneo, hanno promosso la costituzione della rete "UNISPORT-IT" a cui possono partecipare di diritto tutte le Università italiane o aventi comunque almeno una sede in Italia, con l'intento di valorizzare le potenzialità dello sport universitario come strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione e miglioramento del benessere e dell'esperienza universitaria.

L'iniziativa che ci vede tra i promotori, non intende sovrapporsi alla missione di base del CUSI, ma nasce per dare forza a tutte le potenzialità dello sport universitario, che a oggi non risultano presidiate in modo coordinato e sistematico.

Agli atti è presente lo schema di Accordo che le 27 Università promotrici hanno redatto in esito alla riunione costitutiva tenutasi a Trento, a cui ha partecipato quale Delegato del Rettore il Dottor Claudio Bertoletti, Presidente del CUS Bergamo e membro del Comitato per lo Sport Universitario di Ateneo. Tale Organo, nella seduta del 28 giugno 2018, ha espresso parere favorevole in merito alla volontà di aderire all'iniziativa in argomento ritenendo che la stessa possa essere letta come una opportunità per definire in tutti gli Atenei una migliore azione di coordinamento con i CUS ed il CUSI, rapporto che in questa Università è improntato a reciproca stima e collaborazione.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. aderire alla Rete del Sistema Sportivo Universitario Nazionale, "UniSport Italia" o "UNISPORT-IT", secondo i principi di cui all'Accordo per la costituzione della Rete del Sistema Sportivo Universitario Nazionale (UNISPORT-IT) elaborato dalle 27 Università promotrici nell'incontro del 4 giugno 2018 a Trento;
2. nominare, secondo quanto previsto al punto 5 a) dell'accordo sopra indicato, il Dottor Claudio Bertoletti quale Referente dell'Università degli Studi di Bergamo.

Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa.

Deliberazione n. 119/2018 - Protocollo n. 108227/2018

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Convenzione quadro con HIDROGEST S.p.A.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE l'Università degli studi di Bergamo e Hidrogest S.p.A. si propongono, attraverso la presente convenzione quadro, di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione per quanto riguarda attività di formazione, di ricerca e di ricerca applicata.

Gli ambiti tematici su cui gli enti si impegnano ad attuare la propria reciproca collaborazione sono definiti in via prioritaria e non esclusiva, come segue:

- monitoraggio ambientale - progetto: "Piattaforma integrata di monitoraggio ambientale"; quadro informativo territoriale-ambientale per il supporto ai Comuni nella pianificazione, valutazione e monitoraggio degli interventi a favore della sostenibilità (SDG) e nell'adozione di soluzioni smart per la E-Governance;
- attività di studio, didattica e ricerca, ritenute strategiche per lo sviluppo del sistema dei servizi pubblici locali-territoriali;
- progetti di innovazione istituzionale nell'ambito del territorio interessato o interessabile dal sistema dei servizi pubblici locali-territoriali;
- iniziative in campo culturale e formativo.

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9.7.2018.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e Hidrogest S.p.A. secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della predetta Convenzione quadro il prof. Fulvio Adobati Prorettore delegato (Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio).

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 120/2018 - Protocollo n. 108228/2018

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/05

Struttura proponente: Orientamento e Programmi Internazionali

Accordo di collaborazione con Brainport Development, N.V. per promuovere tirocini di studenti universitari all'interno della Regione di Brainport Eindhoven (Olanda)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che:

- l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

La Brainport Development, N.V con sede a Eindhoven, Paesi Bassi, è un'agenzia di sviluppo economico al servizio di rappresentanti dell'industria, istituti di istruzione e governi per favorire lo sviluppo della regione tecnologica di Brainport Eindhoven, nei Paesi Bassi.

Brainport Eindhoven è un importante polo industriale in particolare per quanto concerne la produzione di materiali ad alta tecnologia, la tecnologia alimentare, l'automotive e il design. Brainport Development ha manifestato interesse ad instaurare una collaborazione gratuita con l'Università di Bergamo, per favorire l'incontro tra aspiranti tirocinanti e industrie del distretto di Brainport Eindhoven.

CONSIDERATO che la collaborazione con la di Brainport Development di Eindhoven permetterebbe un arricchimento dell'offerta di tirocini e stage all'estero potenzialmente per tutti i Dipartimenti, anche grazie ai finanziamenti erogati tramite il programma Erasmus plus;

VISTA la bozza di accordo (in lingua inglese) allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2018.

Il C.A. delibera all'unanimità:

1. l'approvazione dell'Accordo di collaborazione educativa con la di Brainport Development N.V. nel testo allegato alla presente deliberazione;
2. la nomina quale referente per i contenuti del predetto accordo della prof.ssa Maria Sole Brioschi.

Deliberazione n. 121/2018 - Protocollo n. 108229/2018

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Orientamento e Programmi Internazionali

Ratifica Decreto Rettorale relativo a "Approvazione ed emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per Tirocini Curricolari, Extracurricolari e Professionalizzanti e dei nuovi modelli di Convenzione per l'attivazione di tirocini ai sensi del D.D.S. 6286/2018 del 07/05/2018"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

51

CONSIDERATO CHE il 10/05/2018 è stato pubblicato sul Burl n. 19 il D.D.S. 6286/2018 del 07/05/2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative" che ha recepito le linee guida emanate dalla Conferenza Stato Regioni e ha approvato gli Standard minimi per la stesura e la stipula delle convenzioni, dei progetti formativi individuali e del relativo dossier individuale, per tirocini di cui alla Delibera Giunta Regionale del 17/01/2018 n. 7763, dando a tutti i soggetti promotori di tirocinio il limite massimo del 9 giugno 2018 per adeguare i propri regolamenti e documenti, quindi in data antecedente alla seduta del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

"Rep. n. 384/2018
Prot. n. 77586/I/3
del 8/6/2018
MR/eg

Oggetto: Decreto rettorale di approvazione ed emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per Tirocini Curricolari, Extracurricolari e Professionalizzanti e dei nuovi modelli di Convenzione per l'attivazione di tirocini ai sensi del D.D.S. 6286/2018 del 07/05/2018.

IL RETTORE

RICHIAMATI:

- il Regolamento di Ateneo per tirocini curricolari, extracurricolari e professionalizzanti dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 668/2013, prot. n. 34207/I/3 del 23.12.2013;

- il modello di Convenzione per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti approvato con Decreto Rettorale n. 619/2013, prot. 32214 del 3/12/2013;
- il modello di Convenzione per tirocini curriculari e professionalizzanti con AST (ex ASL), ASST e Aziende ospedaliere pubbliche approvato con Decreto Rettorale n. 68/2016, prot. n. 19406 del 11/02/2016;

VISTA la normativa in materia di tirocini recentemente pubblicata ed in particolare:

- l'accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 con il quale sono state approvate le nuove "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'articolo 18 comma 1 e comma 2, che attribuisce alla Regione la competenza a disciplinare i criteri per la realizzazione dei tirocini formativi e di orientamento, sentiti la Commissione consiliare competente, il Comitato Istituzionale di Coordinamento e la Commissione Regionale Attività produttive e Occupazione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 17 gennaio 2018 n. 7763 recante "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- il D.D.S. 6286/2018 del 07/05/2018, pubblicato sul Burl n. 19 del 10/05/2018, "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative" che ha recepito le linee guida emanate dalla Conferenza Stato Regioni e ha approvato gli Standard minimi per la stesura e la stipula delle convenzioni, dei progetti formativi individuali e del relativo dossier individuale, per tirocini di cui alla Delibera Giunta Regionale del 17/01/2018 n. 7763;

CONSIDERATO che il predetto D.D.S. 6286/2018 del 07/05/2018 dà ai soggetti promotori la possibilità di un adattamento delle proprie procedure e dei propri schemi di Convenzione e progetti formativi individuali, alle disposizioni in esso contenute entro il 9 giugno 2018;

PRESO ATTO che il prossimo Senato Accademico e Consiglio di amministrazione sono previsti rispettivamente per il 9 e 10 luglio 2018;

RITENUTO necessario ed urgente modificare ed approvare, entro il termine massimo del 9 giugno 2018, i seguenti documenti, adattandoli alle novità normative sopra richiamate:

- il Regolamento di Ateneo per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti sopra richiamato;
- la Convenzione per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti in lingua italiana;
- la Convenzione per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti in lingua inglese;
- Convenzione per tirocini curriculari e professionalizzanti in lingua italiana;

VISTI:

- il Regolamento di ateneo per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti modificato come da normativa;
- i modelli di Convenzione modificati come da normativa;

ACQUISITI:

- il parere favorevole della Commissione Tirocini e Placement nella seduta del 1/6/2018;
- il parere favorevole del Prorettore Delegato alle attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e alle politiche di raccordo con il mondo del lavoro;

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede che il Rettore possa provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo;

DECRETA

Art. 1

E' approvato ed emanato il Regolamento di ateneo per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti nel testo modificato come richiesto dalla nuova normativa ed allegato al presente decreto.

Il predetto Regolamento modificato entra in vigore con decorrenza immediata.

Art. 2

Sono approvati i modelli di Convenzione per l'attivazione di tirocini (in lingua italiana e inglese), nei testi modificati come richiesto dalla nuova normativa ed allegati al presente decreto.

Art. 3

Si dà mandato al Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali per tutti gli adempimenti e i successivi atti che potranno derivare dalla stipula delle suddette convenzioni con gli enti interessati.

Art. 4

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito informatico dell'Università degli Studi di Bergamo, nella sezione "Albo di Ateneo".

Il testo del predetto Regolamento è contestualmente pubblicato sul sito web dell'Università all'indirizzo Home>Ateneo>Normativa >Regolamenti >Studenti.

Art. 5

Il presente provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 16, comma, 3 dello Statuto, per motivi di necessità e di urgenza, sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Bergamo, 8/6/2018

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Il C.A. delibera all'unanimità la ratifica del decreto rettorale sopraindicato.

Deliberazione n. 122/2018 - Protocollo n. 108230/2018

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di patrocinio per l'iniziativa "Giornate Elleniche: L'evoluzione delle forme e dei modelli nella cultura greca dall'antichità ad oggi", organizzato dalla Società Filoellenica Lombarda di Milano

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

È pervenuta richiesta da parte della Società Filellenica Lombarda per la concessione del patrocinio per l'iniziativa "Giornate Elleniche: L'evoluzione delle forme e dei modelli nella cultura greca dall'antichità ad oggi", che si terrà presso il Castello Sforzesco (c/o Biblioteca Trivulziana) e la Biblioteca Sormani, a Milano nei giorni 12-13-14 ottobre 2018.

La manifestazione si propone lo scopo di riflettere sull'eredità della Grecia nella formazione culturale, filosofica ed estetica occidentale (italiana in particolare) e, al tempo stesso, di mettere in luce l'evoluzione delle forme e dei contenuti linguistici, espressivi e figurativi nella Grecia contemporanea.

A tale scopo, il programma è stato suddiviso in tre giornate, dedicate, rispettivamente

- 1) alle Istituzioni territoriali (Università Lombarde e Biblioteche, pubbliche e private) che hanno contribuito allo studio, alla conservazione e alla diffusione del patrimonio librario, manoscritto e, più in generale, culturale afferente la Grecia;
- 2) all'evoluzione del mito e alla sua declinazione nella cultura occidentale, con particolare attenzione alla mediazione operata dalla Grecia contemporanea;
- 3) alla rappresentazione delle forme d'arte visive e artistiche (cinema, teatro, musica) della Grecia moderna.

A tale scopo la Società Filellenica ha preso contatto con esperti appartenenti al mondo accademico italiano e con esperti delle tematiche affrontate.

Tutto ciò premesso:

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del 09/07/2018.

Il C.A., considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del prof. Paolo Cesaretti, Professore Associato del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'iniziativa "Giornate Elleniche: L'evoluzione delle forme e dei modelli nella cultura greca dall'antichità ad oggi", che si terrà presso il Castello Sforzesco (c/o Biblioteca Trivulziana) e la Biblioteca Sormani, a Milano, nei giorni 12-13-14 ottobre 2018.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 123/2018 - Protocollo n. 108231/2018

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di patrocinio per l'evento nazionale "4T - Tech Trasfer Think Tank" organizzato dal Jacobacci & Partners S.p.A. di Torino

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

È pervenuta richiesta da parte dell'azienda Jacobacci & Partners Spa per la concessione del patrocinio per l'evento nazionale "4T - Tech Trasfer Think Tank" che si terrà presso il Politecnico di Torino il giorno 12 ottobre 2018.

"4T- Tech Transfer Think Tank" è il principale evento in Italia sul Technology Transfer, ideato e coordinato dalla Jacobacci & Partners, giunto alla sua quinta edizione e quest'anno avrà come titolo: "Tech transfer per accelerare la digital transformation: un nuovo dialogo tra imprese, startup e università".

L'iniziativa costituisce una giornata di approfondimento per il networking e la formazione ed è dedicata ai protagonisti del settore: imprese, Università, centri di ricerca e mondo finanziario.

Tutto ciò premesso:

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del 09/07/2018.

Il C.A., considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del prof. Cavaliere, Rettore delegato (Trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca) dell'Università degli studi di Bergamo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'evento nazionale "4T - Tech Trasfer Think Tank" che si terrà presso il Politecnico di Torino il giorno 12 ottobre 2018.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 124/2018 - Protocollo n. 108232/2018

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di patrocinio per la mostra "Giuseppe Gambirasio: uno sguardo curioso", organizzato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

56

È pervenuta richiesta da parte dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo per la concessione del patrocinio per la mostra "Giuseppe Gambirasio: uno sguardo curioso" che si terrà presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.p.C. della Provincia di Bergamo a Bergamo dal 5 ottobre al 9 novembre 2018.

La mostra è un'antologica di una vita professionale esemplare: Giuseppe Gambirasio (1930-2016), durante una carriera lunga sessant'anni, ha sempre interpretato il lavoro dell'architetto come risposta culturale ai rapporti complessi dell'uomo con l'ambiente, la natura e la società. Un'architettura viva, espressione dell'incontro tra le persone.

Tutto ciò premesso:

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del 09/07/2018.

Il C.A., considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato (Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio) dell'Università degli studi di Bergamo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per la mostra "Giuseppe Gambirasio: uno sguardo curioso" che si terrà presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.p.C. della Provincia di Bergamo a Bergamo dal 5 ottobre al 9 novembre 2018.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 125/2018 - Protocollo n. 108233/2018

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di patrocinio per l'evento "La filiera consapevole della sicurezza: un'opportunità per committenti, responsabili dei lavori e datori di lavoro", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott. Camillo Andreana	X			
Dott.ssa Marina Rodeschini	X				Prof.ssa aggr. Federica Burini	X			
Prof.ssa Rosella Giacometti				X	Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Michele Gambuzza	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

57

È pervenuta richiesta da parte dell'Ordine degli Ingegneri di Bergamo per la concessione del patrocinio per l'evento "La filiera consapevole della sicurezza: un'opportunità per committenti, responsabili dei lavori e datori di lavoro" che si terrà nell'ambito della manifestazione "Safety Expo 2018" presso la Fiera di Bergamo il giorno 19 settembre 2018.

L'iniziativa si sviluppa all'interno del SAFETY EXPO 2018 in programma alla Fiera di Bergamo il 19 e 20 Settembre 2018 ed è stata condivisa dal CIPI Bergamo e dal Tavolo Coordinamento Sicurezza Edilizia Bergamo.

La tavola rotonda, che vedrà la partecipazione della componente Istituzionale, Datoriale e di Categoria, ha lo scopo di sensibilizzare i Committenti Pubblici e Privati, i RUP, i Responsabili dei Lavori, i Datori di Lavoro e i Titolari di Attività, quali principali destinatari degli obblighi di sicurezza derivanti dall'applicazione del D.lgs. 81/2008 e del D.P.R. 151/2011 (già L. 818).

Tutto ciò premesso:

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico del 09/07/2018.

Il C.A., considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del prof. Giuseppe Ruscica, Professore Aggregato del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate dell'Università degli studi di Bergamo, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'evento "La filiera consapevole della sicurezza: un'opportunità per committenti, responsabili dei lavori e datori di lavoro" che si terrà nell'ambito della manifestazione "Safety Expo 2018" presso la Fiera di Bergamo il giorno 19 settembre 2018.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 17,40.

IL PRESIDENTE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Rucci

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005)